Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2024/2103(INI)

14.4.2025

EMENDAMENTI
361 - 685

Progetto di relazione
Piotr Müller
(PE767.975v01-00)

Appalti pubblici
(2024/2103(INI))

Emendamento 361
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti ***rimane inadeguata***, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti ***e*** i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi di controllo ***insufficienti*** compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti ***e l'applicazione delle norme in materia di appalti rimangono inadeguate***, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti***,*** i rischi continui di ***abusi,*** frode e corruzione***, le cattive condizioni di lavoro, la violazione delle norme di salute e di sicurezza e le violazioni dei diritti dei lavoratori e dei diritti sindacali***; ricorda che il favoritismo***, conflitti di interessi***, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi ***insufficienti*** di controllo ***civile e delle forze dell'ordine e di applicazione e sanzione*** compromettono la fiducia negli appalti pubblici ***e l'equità***;

Or. en

Emendamento 362
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata

accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ***ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia*** negli appalti pubblici;	accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ***ribadisce l'importanza di combattere la corruzione*** negli appalti pubblici; ***chiede, in tale contesto, trasparenza, integrità e responsabilità maggiori nel contesto della spesa pubblica; esorta la Commissione a utilizzare piattaforme e strumenti digitali avanzati per aumentare la trasparenza e la responsabilità nelle procedure di appalto pubblico e scoraggiare le pratiche di corruzione;***

Or. en

Emendamento 363
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti ***rimane inadeguata***, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti ***e*** i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, ***criteri*** di selezione ***poco chiari o tendenziosi*** e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti ***e l'applicazione delle norme in materia di appalti rimangono inadeguate***, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti***,*** i rischi continui di ***abusi,*** frode e corruzione***, le precarie condizioni di lavoro e le violazioni dei diritti dei lavoratori e dei diritti sindacali***; ricorda che il favoritismo, ***il criterio*** di selezione ***basato solo sul prezzo*** e meccanismi di controllo***, applicazione e sanzione*** insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici ***e l'equità***;

Or. en

Emendamento 364
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***esprime*** preoccupazione ***per il fatto*** che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. ***osserva con*** preoccupazione che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo ***sistemico, esiti politicamente predeterminati***, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi di controllo ***indipendenti*** insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici***, falsano la concorrenza sul mercato e aumentano i costi per i contribuenti***;

Or. en

Emendamento 365
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti ***rimane inadeguata***, come dimostrano i tassi di pubblicazione ***costantemente bassi*** per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione ***poco chiari*** o tendenziosi e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza***, l'applicazione e la capacità di monitorare il rispetto delle regole*** degli appalti ***rimangono inadeguate***, come dimostrano i tassi di pubblicazione ***molto diversi tra loro*** per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione ***inefficaci*** o tendenziosi e meccanismi di controllo***, applicazione e sanzione*** insufficienti compromettono la fiducia ***e l'accesso equo al mercato*** negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 366
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi ***e*** meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi***,*** meccanismi di controllo insufficienti ***e l'eccessivo coinvolgimento dei meccanismi di controllo dell'UE*** compromettono la fiducia negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 367
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il ***fatto che la*** trasparenza ***degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi*** di pubblicazione ***costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la*** limitata accessibilità ***ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici***;	10. esprime preoccupazione per il ***perdurante deficit di*** trasparenza ***che caratterizza, in misura non trascurabile, il settore dei contratti pubblici. Tale criticità si manifesta, in particolare, nei persistenti e insoddisfacenti livelli*** di pubblicazione ***degli esiti di gara, nella*** limitata accessibilità ***e interoperabilità dei dati relativi alle procedure di affidamento e nella presenza di elementi strutturali idonei ad alimentare fenomeni di mala administration***;

Or. it

Emendamento 368
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di frode e corruzione; ricorda che il favoritismo***, criteri di selezione poco chiari o tendenziosi*** e meccanismi di controllo insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;	10. esprime preoccupazione per il fatto che la trasparenza degli appalti rimane inadeguata, come dimostrano i tassi di pubblicazione costantemente bassi per le aggiudicazioni dei contratti, la limitata accessibilità ai dati sugli appalti e i rischi continui di ***abusi,*** frode e corruzione; ricorda che il favoritismo e meccanismi di controllo***, applicazione e sanzione*** insufficienti compromettono la fiducia negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 369
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. riconosce la capacità distruttiva della criminalità negli appalti pubblici; sottolinea che un offerente il cui unico vantaggio competitivo consiste in retribuzioni più basse e condizioni di lavoro inadeguate rischia di ostacolare lo sviluppo tecnologico e ambientale sia nelle procedure di appalto che nel mercato unico; insiste sulla necessità di una maggiore trasparenza per consentire il seguito e il controllo totali del processo

e delle decisioni, ma anche per garantire che i decisori siano chiamati a rispondere delle loro azioni; pone l'accento sulla necessità di introdurre rimedi adeguati per promuovere una trasparenza e un'integrità maggiori, come la digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico e pacchetti di integrità che consentano il controllo civico; ricorda l'importanza della protezione degli informatori; sottolinea la necessità di aderire ai più elevati standard e di richiedere l'inserimento sistematico in una lista nera delle imprese coinvolte in illeciti, a livello nazionale e dell'UE, utilizzando la piattaforma EDES;

Or. en

Emendamento 370
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. deplora che l'uso degli appalti pubblici strategici sia rimasto limitato a causa della mancanza di certezza del diritto per le amministrazioni aggiudicatrici e del conseguente timore di contenzioso e della tendenza a continuare ad aggiudicare contratti basati sull'offerta più bassa, come sottolineato nella relazione speciale 28/2023 della Corte dei conti europea;

Or. en

Emendamento 371
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. si rammarica del fatto che l'attuale quadro in materia di appalti pubblici non escluda obbligatoriamente i contraenti pubblici per motivi quali la distorsione della concorrenza, il conflitto di interessi o le violazioni delle convenzioni fondamentali dell'OIL sui principi e sui diritti fondamentali nel lavoro;

Or. en

Emendamento 372
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek, Virginie Joron, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. osserva che nell'elaborazione della revisione delle direttive è opportuno prendere in considerazione un giusto equilibrio tra trasparenza ed efficienza amministrativa;

Or. en

Emendamento 373
Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo,	***soppresso***

il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 374
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini; ***invita ad adottare sistematicamente nelle procedure di gara criteri qualitativi, ovvero l'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di non penalizzare salari e condizioni di lavoro e fornire certezza giuridica alle amministrazioni aggiudicatrici;*** ***rileva inoltre che molte gare, benché indette con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, appaiono come gare sempre al massimo ribasso con scontistiche aggressive in grado di incidere, a lungo termine, sulla qualità del servizio reso: si ritiene doveroso intervenire su questa prassi perché la stazione appaltante verifichi in maniera concreta la sostenibilità dell'offerta economica secondo procedure chiare per perseguire l'interesse pubblico della qualità del servizio; l'esito della gara deve essere travolto quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità***

riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile e insidiata da indici strutturali di carente affidabilità a garantire la regolare esecuzione del contratto volta al perseguimento dell'interesse pubblico;

Or. it

Emendamento 375
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli ***appalti*** pubblici continuano ***a essere aggiudicati*** principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso***, che limita*** le autorità responsabili degli appalti ***dal prendere in considerazione*** fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo***, il che porta a*** risultati a lungo termine non ottimali ***che non sono allineati*** con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli ***acquirenti*** pubblici continuano ***ad aggiudicare gli appalti*** principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso ***a causa di una formazione insufficiente e della carenza di risorse finanziarie e umane; auspica che*** le autorità responsabili degli appalti ***considerino*** fattori aggiuntivi quali ***la sostenibilità ambientale, i posti di lavoro di qualità, la contrattazione collettiva, la preferenza europea, la resilienza dell'Unione,*** l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo ***per stimolare appalti pubblici basati sulla qualità invece che su*** risultati a lungo termine non ottimali***, allineati complessivamente*** con gli interessi dei cittadini ***e con un impatto positivo sul territorio***; ***sottolinea che ciò incoraggia la concorrenza sleale a scapito della qualità, della sostenibilità e delle norme sociali, il che è particolarmente pericoloso nei settori ad alta intensità di manodopera in cui i costi del personale rappresentano una quota considerevole dei costi operativi totali;***

Or. en

Emendamento 376
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***sottolinea*** che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso***, che limita*** le ***autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori*** aggiuntivi ***quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta*** a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. ***esprime profondo rammarico per il fatto*** che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso ***nonostante le possibilità di ricorrere a considerazioni qualitative quali i criteri innovativi, ambientali, sociali ed etici nell'ambito del quadro normativo attuale; sottolinea che*** le ***amministrazioni aggiudicatici tendono a non osservare criteri*** aggiuntivi ***a causa della mancanza di certezza del diritto nel loro utilizzo; esprime preoccupazione per il fatto che ciò porti*** a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini; ***sottolinea che l'utilizzo del criterio del prezzo più basso impedisce di tenere conto dei costi operativi e di ricorrere al calcolo del costo del ciclo di vita, il che si traduce in un cattivo rapporto qualità/prezzo a lungo termine per le amministrazioni aggiudicatrici; ritiene che la revisione delle direttive sugli appalti pubblici dovrebbe chiarire il concetto di "collegamento all'oggetto";***

Or. en

Emendamento 377
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione ***e*** il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione***,*** il rapporto qualità/prezzo ***e gli aspetti ambientali e sociali***, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini ***ed esercita una pressione al ribasso sui costi del lavoro e sulla contrattazione collettiva e, di conseguenza, anche sulle condizioni di lavoro e sulle retribuzioni dei lavoratori impiegati nel contesto degli appalti pubblici***; ***esprime preoccupazione per il fatto che tale situazione sia nel complesso dannosa per lo sviluppo del mercato interno alla base di un'economia sociale di mercato competitiva ed equa;***

Or. en

Emendamento 378
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati ***principalmente*** sulla base del criterio del prezzo più basso***, che limita*** le ***autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione*** fattori ***aggiuntivi*** quali l'innovazione ***e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini***;	11. sottolinea che ***in alcuni casi*** gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati sulla base del criterio del prezzo più basso ***nella fase di aggiudicazione del processo perché sono stati presi in considerazione fattori aggiuntivi nei criteri di selezione, nelle specifiche tecniche, nei riferimenti alle norme e ai marchi o nelle condizioni per l'esecuzione del contratto; osserva che attualmente*** le ***amministrazioni aggiudicatrici pubbliche possono già considerare*** fattori quali l'innovazione***, la sostenibilità e le considerazioni sociali, su***

base volontaria e a seconda della loro decisione, come esplicitamente consentito dalle direttive del 2014;

Or. en

Emendamento 379
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini; ***avverte che un'enfasi eccessiva sui criteri basati sul prezzo a breve termine negli appalti compromette la sostenibilità a lungo termine e l'innovazione e potrebbe persino comportare rischi per la sicurezza, in particolare nei settori che coinvolgono infrastrutture critiche o la sicurezza nazionale;***

Or. en

Emendamento 380
Gaetano Pedulla'

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati

principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini; ***sottolinea che il criterio di aggiudicazione dovrebbe basarsi sull'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di calcolo che prevedano la creazione di posti di lavoro di qualità, la salute e la sicurezza dei lavoratori e la sostenibilità sociale e ambientale;***

Or. en

Emendamento 381
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, ***che stimola adeguatamente una solida concorrenza sul mercato e garantisce la disciplina di bilancio nella spesa pubblica;*** che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 382
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione ***e*** il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione***,*** il rapporto qualità/prezzo ***e condizioni di lavoro e retribuzioni eque mediante contratti collettivi***, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 383
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi***, oltre il prezzo,*** quali ***la preferenza europea, la resilienza, la sostenibilità,*** l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 384
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali ***le clausole sociali, le clausole di sostenibilità,*** l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 385
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini ***degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 386
Regina Doherty, Christian Doleschal

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che ***gli*** appalti pubblici ***continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini***;	11. sottolinea che ***l'aggiudicazione degli*** appalti pubblici ***dovrebbe cercare di ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo promuovendo nel contempo vantaggi economici a lungo termine, anche garantendo che l'attuazione dell'intero contratto sia valutata sulla base del rapporto qualità/prezzo***;

Or. en

Emendamento 387
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***sottolinea che*** gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, ***che limita*** le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. ***deplora che, in determinati settori,*** gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, ***limitando*** le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. it

Emendamento 388
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***sottolinea*** che gli appalti pubblici ***continuano*** a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. ***si rammarica del fatto*** che gli appalti pubblici ***continuino*** a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita le autorità responsabili degli appalti dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che porta a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. fr

Emendamento 389
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita ***le autorità responsabili degli appalti*** dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che ***porta*** a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;	11. sottolinea che gli appalti pubblici continuano a essere aggiudicati principalmente sulla base del criterio del prezzo più basso, che limita ***gli enti appaltanti*** dal prendere in considerazione fattori aggiuntivi quali l'innovazione e il rapporto qualità/prezzo, il che ***potrebbe portare*** a risultati a lungo termine non ottimali che non sono allineati con gli interessi dei cittadini;

Or. en

Emendamento 390
Johan Danielsson, Adnan Dibrani, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. deplora che la direttiva non

fornisca alle amministrazioni aggiudicatrici strumenti sufficienti per prevenire efficacemente l'infiltrazione della criminalità, lo sfruttamento del lavoro e la mancata esecuzione degli appalti pubblici e, in alcuni casi, ostacoli persino le autorità che desiderano intraprendere misure proattive; sottolinea che tali carenze non solo rischiano di convogliare le risorse pubbliche verso le reti della criminalità, ma sollevano altresì gravi preoccupazioni in materia di sicurezza, poiché potenzialmente permettono l'accesso di soggetti inadeguati o malintenzionati a luoghi di lavoro sensibili, infrastrutture strategiche e servizi pubblici essenziali;

Or. en

Emendamento 391
Gaetano Pedulla'

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede che, in sede di aggiudicazione degli appalti, si tenga conto della proporzionalità tra le dimensioni dell'appalto e la struttura dell'impresa, in base al numero di lavoratori, alle competenze specifiche richieste, al fatturato e alle attrezzature necessarie; riconosce la necessità che le imprese siano valutate anche sulla base di contratti precedenti loro aggiudicati, anche dal punto di vista dei diritti dei lavoratori; raccomanda una valutazione positiva delle attività interne e sottolinea che occorre preservare la continuità del lavoro in caso di modifiche dei contratti;

Or. en

Emendamento 392
Regina Doherty, Christian Doleschal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che l'obiettivo primario degli appalti dovrebbe rimanere incentrato sulla garanzia del rapporto qualità/prezzo, sulla concorrenza e sulla trasparenza, senza limitare indebitamente la capacità delle imprese di competere su un piano di parità; sottolinea con fermezza che gli appalti pubblici non dovrebbero essere utilizzati per imporre oneri eccessivi alle imprese o per favorire modelli specifici di rapporti di lavoro, come la contrattazione collettiva, che potrebbero falsare la concorrenza e compromettere il principio della parità di condizioni;

Or. en

Emendamento 393
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. osserva che gli appalti pubblici risentono di una persistente mancanza di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI), nonostante l'istituzione di meccanismi nazionali ed europei, in particolare a causa dei ricorrenti ritardi di pagamento, della mancanza di chiarezza e di comprensibilità dei bandi di gara nazionali ed europei, nonché della scarsa trasparenza delle procedure di selezione dei candidati, il che crea un senso di

opacità nei processi;

Or. en

Emendamento 394
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. osserva che l'autonomia delle autorità pubbliche, compresi gli enti locali e quelli che forniscono servizi di interesse generale, deve sempre essere pienamente rispettata; osserva che la prestazione pubblica di servizi, i partenariati pubblico-pubblico e la prestazione interna di servizi devono sempre rimanere un'opzione valida e non devono essere soggetti a pressione, anche escludendo esplicitamente l'obbligatorietà di procedure di gara;

Or. en

Emendamento 395
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che le autorità pubbliche, compresi gli enti pubblici locali, rimangono autonome, in particolare per quanto riguarda la libertà di scelta, e chiede che tale principio sia rispettato; aggiunge che la revisione delle direttive sugli appalti pubblici dovrebbe salvaguardare opzioni in tal senso, quali la prestazione pubblica di servizi, i partenariati pubblico-pubblico e la

prestazione interna di servizi;

Or. en

Emendamento 396
Henrik Dahl

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. mette in guardia contro l'integrazione diretta degli obblighi di sostenibilità specifici per settore nelle direttive sugli appalti, osservando che tali obiettivi sono già affrontati tramite la legislazione settoriale; sottolinea che la normativa sugli appalti dovrebbe rimanere procedurale e non farsi carico dell'onere di conseguire obiettivi politici generali;

Or. en

Emendamento 397
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che la concorrenza basata sui prezzi, se condotta attraverso procedure di gara aperte ed eque, offre naturalmente innovazione e miglioramenti qualitativi senza richiedere quadri normativi complessi che gravano sia sulle imprese che sui contribuenti con costi amministrativi superflui;

Or. en

Emendamento 398
Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. ritiene che la pratica prevalente di aggiudicare gli appalti pubblici sulla base del criterio del prezzo più basso dia luogo a offerte anormalmente basse e contribuisca al dumping sociale e alla concorrenza sleale, penalizzando le imprese che investono in condizioni di lavoro migliori;

Or. en

Emendamento 399
Johan Danielsson, Adnan Dibrani, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. osserva con preoccupazione che l'attuale direttiva crea incertezza del diritto in merito limiti di intervento degli Stati membri nell'adozione di misure per prevenire l'infiltrazione della criminalità e lo sfruttamento del lavoro negli appalti pubblici; sottolinea in particolare la mancanza di chiarezza in merito alla possibilità degli Stati membri di limitare il subappalto nei settori ad alto rischio, nonostante i rischi ben documentati associati a catene di subappalto lunghe e opache; sottolinea che tale incertezza ha creato a un panorama giuridico frammentato in tutta l'Unione, con un'ampia gamma di approcci legislativi e nessuna chiara conferma da parte della Commissione circa l'ammissibilità di tali restrizioni in conformità del diritto dell'UE; sottolinea che tale ambiguità

compromette la certezza del diritto per le amministrazioni aggiudicatrici e indebolisce la capacità degli Stati membri di agire con decisione contro gli abusi nei sistemi di appalto;

Or. en

Emendamento 400
Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. esprime profonda preoccupazione per le relazioni dell'ELA e delle parti sociali secondo cui gli appalti pubblici aggiudicati sulla base del prezzo più basso incentivano le imprese a ridurre i costi relativi alle retribuzioni, alle condizioni di lavoro e alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL); ritiene che la pratica prevalente di aggiudicare appalti pubblici sulla base del criterio del prezzo più basso dia luogo a offerte anormalmente basse e contribuisca al dumping sociale e alla concorrenza sleale, penalizzando le imprese che investono in condizioni di lavoro migliori;

Or. en

Emendamento 401
Klara Dostalova, Elisabeth Dieringer, Jaroslav Bžoch, Filip Turek, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. osserva che gli appalti pubblici continuano a dare priorità alla minimizzazione dei costi, con contratti

	aggiudicati prevalentemente a coloro che hanno presentato l'offerta più bassa, nonostante le potenziali preoccupazioni in merito al valore, alla qualità e all'efficacia a lungo termine di tali decisioni di acquisto;

Or. en

Emendamento 402
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Titolo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Ambiti suscettibili di miglioramento	***soppresso***

Or. en

Emendamento 403
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 404
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***prende atto del*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie ***per gli*** appalti pubblici; sottolinea, ***tuttavia***, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure***, in quanto queste*** continuano ***ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti*** delle ***soglie***;	12. ***sostiene il*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie ***degli*** appalti pubblici ***per garantire che gli appalti che favoriranno la concorrenza transfrontaliera siano adeguatamente mirati***; sottolinea, ***inoltre***, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi ***a carico degli operatori economici*** e sulla semplificazione delle procedure ***di gara, elementi che*** continuano ***a rappresentare uno dei principali ostacoli all'effettiva partecipazione al mercato degli appalti, in particolare per le piccole e medie imprese. La farraginosità*** delle ***procedure, caratterizzate da una complessità tecnico-giuridica elevata, unitamente alla presenza di adempimenti amministrativi talvolta sproporzionati rispetto al valore dell'appalto, costituisce una delle principali criticità del settore degli appalti pubblici, elementi che finiscono con il compromettere l'efficienza e la celerità delle procedure di affidamento, scoraggiando la partecipazione di nuovi operatori economici e determinando, in prospettiva, un restringimento considerevole della concorrenza a detrimento della qualità dell'appalto e con conseguente aggravio dei costi per le amministrazioni aggiudicatrici***;

Or. it

Emendamento 405

Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Gheorghe Falcă, Dirk Gotink, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del ***dibattito in corso sull'***aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici***; sottolinea***, tuttavia, ***che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide***; ***sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;***	12. prende atto del ***fatto che attualmente vi è una forte domanda di*** aggiornamento delle soglie ***alla luce dell'aumento significativo dell'inflazione e dei costi di costruzione nell'UE, che sollecita un incremento delle soglie*** per gli appalti pubblici ***a 750 000 EUR per gli appalti relativi a forniture e servizi e a 10 000 000 EUR per gli appalti edili; osserva che i servizi di pianificazione dovrebbero rientrare nel regime speciale già in vigore per i "servizi sociali e altri servizi specifici", con una soglia di 750 000 EUR; osserva che ciò garantirebbe flessibilità ed efficienza maggiori nelle procedure di appalto per tali tipi di servizi; invita la Commissione europea a sostenere l'aumento delle soglie a livello internazionale; prende atto del fatto che in tale contesto molte offerte non sono più pertinenti per il mercato interno europeo, anche se soddisfano l'attuale soglia dell'UE; rileva***, tuttavia, ***che le procedure di appalto a livello dell'UE potrebbero imporre un onere amministrativo sproporzionatamente maggiore per gli offerenti nazionali***;

Or. en

Emendamento 406
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; ***sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide***; sottolinea che ***affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie***;	12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; ***invita la Commissione a valutare l'aumento degli attuali valori delle soglie per gli appalti pubblici dell'UE relativi a lavori, forniture e servizi; incoraggia la Commissione a prendere in considerazione l'incremento delle soglie menzionate; ritiene che soglie più alte possano favorire un maggiore ricorso agli appalti a livello locale, rafforzare le economie locali e contribuire positivamente alla sostenibilità***; sottolinea che ***nell'aumentare le soglie menzionate è necessario considerare determinate garanzie e condizioni, come ad esempio l'obbligo per gli Stati membri di fornire le informazioni necessarie sulle offerte al di sotto delle soglie, in linea con i principi generali degli appalti pubblici, al fine di mantenere la trasparenza e fornire migliori informazioni sui mercati degli appalti pubblici***;
	Or. en

Emendamento 407
Andreas Schwab

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici;*** sottolinea***, tuttavia,*** che la revisione dovrebbe ***invece*** concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle***	12. sottolinea che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide;

soglie;

Or. en

Emendamento 408
Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***prende atto del*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe ***invece*** concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie***;	12. ***accoglie con favore il*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici ***volto a garantire che gli appalti che favoriranno la concorrenza transfrontaliera siano adeguatamente mirati***; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe concentrarsi ***principalmente*** sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***esorta la Commissione a considerare l'aumento delle soglie stabilite all'articolo 15 della direttiva sui settori di pubblica utilità come mezzo per semplificare le procedure di appalto nei settori critici***;

Or. en

Emendamento 409
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in***	12. ***ritiene che, vista l'elevata percentuale di appalti aggiudicati a imprese di grandi dimensioni, i grandi appalti dovrebbero essere suddivisi in modo da consentire alle PMI di soddisfare i requisiti relativi a qualità, prezzo e tempi***

quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;	***di realizzazione e di avere accesso a tali contratti***;

Or. ro

Emendamento 410
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***prende atto del*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe ***invece*** concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione*** sugli ***adeguamenti delle soglie***;	12. ***sostiene il*** dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici ***per garantire che gli appalti destinati a favorire la concorrenza transfrontaliera siano correttamente mirati***; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe concentrarsi ***anche*** sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***invita la Commissione ad elevare le soglie stabilite nell'articolo 15 della Direttiva*** sugli ***appalti nei settori speciali, come misura di semplificazione per i settori cruciali***;

Or. it

Emendamento 411
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli	12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli

appalti pubblici; sottolinea***, tuttavia,*** che la revisione dovrebbe ***invece concentrarsi sulla riduzione degli*** oneri amministrativi e ***sulla semplificazione delle*** procedure***, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie***;	appalti pubblici; sottolinea che la revisione dovrebbe ***ridurre gli*** oneri amministrativi ***superflui*** e ***semplificare le*** procedure***; invita la Commissione a valutare la necessità e la proporzionalità di estendere l'applicazione di determinate disposizioni chiave delle future direttive o dei futuri regolamenti alle procedure di appalto al di sotto delle soglie dell'UE al fine di garantire coerenza, trasparenza ed efficacia maggiori a tutti i livelli degli appalti pubblici***;

Or. en

Emendamento 412
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;	12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi***, sull'aumento della competitività*** e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie ***e che gli appalti pubblici devono continuare a essere guidati dal mercato, garantendo una concorrenza leale e pari opportunità per tutti i fornitori***;

Or. en

Emendamento 413
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea***, tuttavia,*** che ***la revisione dovrebbe invece concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide***; sottolinea che ***affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti*** delle soglie;	12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea che ***l'aumento delle soglie offre alle amministrazioni aggiudicatrici un'indipendenza maggiore e più possibilità di aggiudicare i contratti in base alle esigenze locali***; sottolinea che ***l'aumento*** delle soglie ***richiede livelli elevati di trasparenza***;

Or. en

Emendamento 414
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe ***invece*** concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***sottolinea*** che affrontare efficacemente tali questioni ***eliminerebbe*** la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;	12. prende atto del dibattito in corso ***in parallelo*** sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; ***ritiene*** che affrontare efficacemente tali questioni ***ridurrebbe*** la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;

Or. en

Emendamento 415
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe ***invece*** concentrarsi sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;	12. prende atto del dibattito in corso sull'aggiornamento delle soglie per gli appalti pubblici; sottolinea, tuttavia, che la revisione dovrebbe concentrarsi ***principalmente*** sulla riduzione degli oneri amministrativi e sulla semplificazione delle procedure, in quanto queste continuano ad essere la causa principale di molte sfide; sottolinea che affrontare efficacemente tali questioni eliminerebbe la necessità di una discussione sugli adeguamenti delle soglie;

Or. en

Emendamento 416
Klara Dostalova, Virginie Joron, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. riconosce la necessità fondamentale di aumentare in modo significativo le soglie per gli appalti pubblici; chiede un'azione immediata per aggiornare tali soglie obsolete che attualmente costringono le piccole e medie imprese a gestire procedure burocratiche complesse anche per contratti modesti; sottolinea che, sebbene la semplificazione amministrativa sia necessaria, non è sufficiente in assenza di sostanziali aumenti delle soglie che consentano ai creatori di posti di lavoro di concentrarsi sull'innovazione anziché sulla burocrazia; insiste sul fatto che l'aumento di tali soglie rappresenta una soluzione basata sul mercato che ridurrà le ingerenze governative e taglierà i costi di conformità;

Or. en

Emendamento 417
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che la revisione delle direttive sugli appalti dovrebbe andare oltre il semplice aumento dei valori delle soglie e dare priorità a una sostanziale riduzione degli oneri amministrativi e alla semplificazione delle procedure, poiché molte difficoltà derivano dai requisiti eccessivamente complessi e dispendiosi in termini di tempo imposti alle amministrazioni aggiudicatrici;

Or. en

Emendamento 418
Henrik Dahl

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea l'importanza di mantenere le soglie attuali per gli appalti dell'UE per preservare le garanzie giuridiche relative all'accesso al mercato, alla partecipazione transfrontaliera e alla trasparenza; osserva che gli adeguamenti delle soglie rischierebbero di frammentare ulteriormente gli approcci nazionali e ridurrebbero le opportunità per le PMI;

Or. en

Emendamento 419
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. ritiene essenziale che gli Stati membri analizzino sistematicamente i dati sugli appalti in modo completo e strutturato al fine di individuare e affrontare le cause profonde alla base del declino della concorrenza e delle inefficienze delle procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 420
Andreas Schwab, Christian Doleschal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita l'UE a sostenere, a livello dell'OMC, l'introduzione di un meccanismo che tenga conto dei tassi di inflazione in sede di adeguamento delle soglie dell'accordo sugli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 421
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. osserva che, sebbene sei diverse procedure di appalto garantiscano la flessibilità necessaria, alcune di esse sono

	scarsamente utilizzate, come i partenariati per l'innovazione, a causa della complessità e degli ostacoli burocratici;

Or. en

Emendamento 422
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 423
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 424
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 425
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese; ***esorta la Commissione a valutare il crescente ricorso a società veicolo, consorzi ed enti di diritto privato come meccanismi di appalto da parte delle pubbliche amministrazioni, al fine di evitare che tali sistemi siano utilizzati per eludere l'applicazione delle norme comuni in materia di appalti;***

Or. es

Emendamento 426
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese; ***sottolinea che le norme in materia di appalti per le imprese pubbliche dovrebbero essere meglio allineate alle pratiche commerciali e garantire la massima flessibilità per evitare restrizioni inutili, l'aumento dei costi e ritardi nei settori critici, come l'energia e i servizi di pubblica utilità;***

Or. en

Emendamento 427
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***è favorevole a*** una distinzione ***più*** chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche***, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese***;	13. ***riconosce la necessità di*** una distinzione chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche***; sottolinea che la libertà e l'autonomia delle autorità pubbliche devono essere sempre tutelate e protette***; ***evidenzia che la prestazione diretta di servizi da parte delle autorità pubbliche o locali, la prestazione interna di servizi e i partenariati pubblico-pubblico sono e devono rimanere opzioni disponibili e non essere soggetti a pressione;***

Or. en

Emendamento 428
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese;	13. è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese; ***sottolinea che le imprese pubbliche devono essere soggette agli stessi principi in materia di appalti per garantire condizioni di parità ed evitare distorsioni del mercato;***

Or. en

Emendamento 429
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***è favorevole a una distinzione più chiara tra amministrazioni aggiudicatrici e imprese pubbliche, riconoscendo che queste ultime spesso partecipano a progetti guidati dalle imprese***;	13. ***ritiene necessario prevedere un obbligo per i grandi beneficiari di appalti pubblici di pagare i subappaltatori entro 30 giorni, conformemente alla direttiva sui ritardi di pagamento***;

Or. ro

Emendamento 430
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. ricorda con preoccupazione che un numero significativo di operatori economici è stato escluso da procedure di appalto pubblico a causa di lievi irregolarità formali nelle loro offerte, senza avere la possibilità di porre rimedio a tali carenze, sia nelle procedure aperte

che in quelle negoziate; sottolinea che tale pratica è dannosa sia per gli operatori economici, che potrebbero avere investito tempo e risorse considerevoli nella preparazione delle loro offerte, sia per le amministrazioni aggiudicatrici, che potrebbero essere costrette a escludere potenzialmente l'offerta economicamente più vantaggiosa per motivi puramente formali; sottolinea che tale rigido formalismo compromette l'efficacia, l'efficienza e la competitività delle procedure di appalto pubblico; chiede pertanto l'istituzione di un principio generale che consenta la regolarizzazione o il chiarimento di irregolarità minori, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale dell'offerta, e insiste sul fatto che tale principio dovrebbe essere la regola piuttosto che l'eccezione;

Or. en

Emendamento 431
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea la necessità di garantire il pieno accesso al mercato degli appalti pubblici e delle concessioni; invita pertanto la Commissione a rivedere le direttive sugli appalti pubblici e sulle concessioni, per limitare la possibilità di aggiudicare appalti o concessioni a società in-house al di fuori del campo di applicazione delle direttive; sottolinea la necessità di introdurre l'obbligo di dimostrare l'effettiva competitività di un'aggiudicazione in-house in termini di qualità/prezzo dei beni e dei servizi forniti; evidenzia la necessità di garantire un'applicazione equilibrata del principio del controllo simile congiunto da parte di

più di un'amministrazione aggiudicatrice, in modo da evitare casi di controllo "polverizzato" sulle società in-house e di aggiudicazione in-house "a cascata", che limitano l'accesso al mercato e distorcono le condizioni di parità per le società private;

Or. it

Emendamento 432
Adnan Dibrani, Christel Schaldemose, Johan Danielsson, Maria Guzenina

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea l'importanza di introdurre una maggiore flessibilità nelle procedure di appalto pubblico, in particolare per quanto riguarda la possibilità di apportare modifiche essenziali durante la fase di gara senza richiedere l'annullamento totale; sottolinea che anche errori minori nella documentazione di gara, che non incidono sull'essenza del contratto né compromettono la concorrenza leale, possono attualmente costringere le amministrazioni aggiudicatrici a ritirare le offerte a causa della minaccia di controversie legali, con conseguenti ritardi evitabili, costi più elevati e potenziali interruzioni nella fornitura dei servizi; sottolinea che consentire adeguamenti ragionevoli dei documenti di gara nel corso del processo migliorerebbe l'efficienza delle procedure, alleggerirebbe gli oneri amministrativi e sosterrebbe un uso più efficace delle risorse pubbliche;

Or. en

Emendamento 433
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. chiede di chiarire che, nell'"oggetto" di un appalto pubblico, il rispetto dei diritti dei lavoratori, del diritto alla contrattazione collettiva e di condizioni di lavoro eque deve poter essere sempre considerato un requisito pertinente; osserva che occorre includere un criterio di aggiudicazione obbligatorio significativo connesso alla contrattazione collettiva, che preveda anche la concessione di un vantaggio agli offerenti i cui lavoratori (e i lavoratori dei cui subappaltatori) sono coperti da contratti collettivi; osserva che gli operatori economici che hanno violato i diritti dei lavoratori e dei sindacati dovrebbero essere esclusi dalle procedure di appalto pubblico;

Or. en

Emendamento 434
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***13 bis. è favorevole ad adottare sistematicamente, nelle procedure di gara, criteri qualitativi – come l'offerta economicamente più vantaggiosa – per evitare di penalizzare salari e condizioni di lavoro, nonché per fornire maggiore certezza giuridica alle amministrazioni aggiudicatrici; sottolinea la necessità di introdurre l'obbligo di dimostrare l'effettiva competitività, in termini di**

qualità/prezzo, delle aggiudicazioni interne, al fine di garantire un uso efficiente delle risorse pubbliche e prevenire distorsioni del mercato;

Or. it

Emendamento 435
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Dirk Gotink, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. invita la Commissione a valutare la possibilità di esentare la cooperazione tra autorità pubbliche ai fini di un efficiente adempimento dei compiti (cooperazione pubblico-pubblico), dall'ambito di applicazione delle direttive sugli appalti, senza ulteriori condizioni restrittive; osserva che la cooperazione pubblico-pubblico contribuirà in modo significativo a garantire che i processi di trasformazione, in particolare nei settori della digitalizzazione e dei cambiamenti climatici, che avverranno in tutta Europa nei prossimi anni possano essere gestiti con successo;

Or. en

Emendamento 436
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sostiene una maggiore flessibilità

nella cooperazione pubblico-pubblico, che consenta alle autorità pubbliche di collaborare in modo più efficiente per migliorare la prestazione di servizi e conseguire risparmi sui costi; chiede di rivedere il concetto di cooperazione pubblico-pubblico dell'attuale direttiva, riconoscendo nella direttiva riveduta la cooperazione come qualsiasi contratto o accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, con una deroga più ampia per la cooperazione pubblico-pubblico;

Or. en

Emendamento 437
Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Cecilia Strada, Raffaele Topo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea che le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero avere il diritto di escludere un'offerta se hanno motivo di ritenere che sia anormalmente bassa e non rispetti gli obblighi applicabili di cui all'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici; suggerisce che, in tali casi, l'onere della prova dovrebbe essere a carico dell'offerente interessato;

Or. en

Emendamento 438
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

13 bis. ritiene che tutto il sostegno finanziario dell'UE alle imprese legate agli appalti dovrebbe essere subordinato al rispetto, da parte di queste ultime, delle condizioni di lavoro e di occupazione applicabili e/o degli obblighi dei datori di lavoro derivanti dai pertinenti contratti collettivi;

Or. en

Emendamento 439
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. promuove una concorrenza leale tra gli offerenti garantendo che i criteri di appalto non penalizzino in modo sproporzionato i nuovi operatori, le PMI e le imprese innovative, promuovendo la diversità del mercato e la competitività dei prezzi;

Or. en

Emendamento 440
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Titolo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Dimensione sociale degli appalti pubblici

Or. en

Emendamento 441
Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Cecilia Strada, Raffaele Topo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. ricorda che catene di subappalto lunghe e complesse sono fortemente correlate alla proliferazione del lavoro sommerso, allo sfruttamento del lavoro, al dumping salariale e all'erosione delle norme eque in materia di lavoro, nonché all'aumento dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; sottolinea che catene di subappalto lunghe e complesse negli appalti pubblici compromettono i controlli delle autorità e attenuano la responsabilità dei contraenti primari; chiede pertanto di limitare il subappalto a un massimo di due livelli come regola generale per ridurre i rischi; sottolinea che tale limitazione lascia comunque spazio al coinvolgimento di competenze specializzate per compiti specifici, se necessario; chiede di riconoscere la responsabilità in solido lungo tutte le catene di subappalto e la parità di trattamento di tutti i lavoratori indipendentemente dalla loro posizione nella catena;

Or. en

Emendamento 442
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. sottolinea la necessità che l'imminente revisione degli appalti pubblici elimini la possibilità di aggiudicare appalti pubblici

	esclusivamente sulla base del prezzo (prezzo più basso); prende atto, tuttavia, delle conclusioni dello studio del Parlamento europeo secondo cui non è possibile determinare alcuna correlazione diretta tra il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa e il rispetto della legislazione sociale e in materia di occupazione, né tra l'offerta economicamente più vantaggiosa e la presenza di aspetti sociali in un'offerta; chiede pertanto che l'offerta economicamente più vantaggiosa sia obbligatoriamente applicata sempre in combinazione con criteri sociali e clausole in materia di lavoro obbligatori, al fine di garantire condizioni di parità, una concorrenza leale e posti di lavoro di qualità sostenuti dalla contrattazione collettiva;

Or. en

Emendamento 443
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. sottolinea che la riforma del 2014 riconosce esplicitamente il diritto delle autorità pubbliche, in particolare degli enti locali e regionali, di fornire e organizzare i loro servizi in modo indipendente attraverso le loro istituzioni, imprese o imprese pubbliche; osserva che tale diritto implica la libertà per le autorità pubbliche di decidere se svolgere esse stesse i loro compiti o affidarli a terzi; osserva che, nel primo caso, possono farlo anche attraverso la cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o utilizzando risorse del settore pubblico (appalti interni); constata

pertanto che l'appalto a terzi è solo uno dei vari metodi alternativi disponibili per la prestazione di servizi pubblici;

Or. en

Emendamento 444
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. sostiene una maggiore flessibilità nella cooperazione pubblico-pubblico, che consenta alle autorità pubbliche di collaborare in modo più efficace per migliorare la prestazione di servizi e conseguire risparmi sui costi; chiede di rivedere il concetto di cooperazione pubblico-pubblico dell'attuale direttiva proponendo di riconoscere la cooperazione, nella direttiva riveduta, come qualsiasi contratto o accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, con un'esenzione completa per la cooperazione pubblico-pubblico;

Or. en

Emendamento 445
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. ricorda che la dichiarazione di La Hulpe sul futuro del pilastro europeo dei diritti sociali chiede appalti pubblici

sostenibili, anche per promuovere la contrattazione collettiva;

Or. en

Emendamento 446
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quater. chiede che la revisione delle direttive sugli appalti garantisca che gli operatori economici siano tenuti a rispettare i termini e le condizioni stabiliti nei contratti collettivi applicabili, a livello nazionale o regionale, compresi quelli universalmente o generalmente applicabili e i contratti collettivi settoriali; osserva che ciò deve essere garantito nel bando di gara e reso obbligatorio per le condizioni di esecuzione e i criteri di selezione ed essere applicabile a tutti gli operatori economici attraverso l'inclusione nel bando di gara, nonché per le condizioni di esecuzione e i criteri di selezione obbligatori per tutti gli operatori economici e lungo tutta la catena di subappalto; ritiene che norme obbligatorie sull'applicazione dei contratti collettivi vigenti contribuirebbero positivamente a ridurre la complessità delle procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 447
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Dirk Gotink, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quater. sottolinea l'importanza di aumentare la flessibilità nelle procedure di appalto pubblico, in particolare per quanto riguarda la possibilità di apportare le modifiche necessarie durante la fase di gara senza richiedere l'annullamento; osserva che errori minori nei documenti di gara, che non incidono sull'essenza del contratto o sul campo della concorrenza, costringono attualmente le amministrazioni aggiudicatrici ad annullare le offerte a causa del rischio di controversie legali, con conseguenti ritardi evitabili, costi più elevati e potenziali interruzioni nella fornitura dei servizi; sottolinea che consentire adeguamenti dei materiali di gara durante il processo aumenterebbe l'efficienza, ridurrebbe gli oneri amministrativi e faciliterebbe una migliore gestione delle risorse per le autorità pubbliche;

Or. en

Emendamento 448
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. ricorda la risoluzione del Parlamento europeo del 13 marzo 2025 sugli aspetti sociali e occupazionali dei processi di ristrutturazione: la necessità di tutelare i posti di lavoro e i diritti dei lavoratori, che ha esortato la Commissione, nel contesto della prossima revisione della direttiva europea sugli appalti pubblici, a promuovere ulteriormente la contrattazione collettiva e il ricorso alla clausola sociale, nonché il

trattamento preferenziale per le imprese i cui lavoratori sono coperti da contratti collettivi; sottolinea che le amministrazioni aggiudicatrici devono escludere dagli appalti pubblici gli operatori economici coinvolti in attività criminali; sostiene che gli appalti pubblici dovrebbero rafforzare strategicamente la responsabilità sociale delle imprese;

Or. en

Emendamento 449
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quinquies. riconosce che molteplici livelli di subappalto riducono l'assunzione di responsabilità, aumentano il rischio di violazioni dei diritti dei lavoratori, esercitano una pressione al ribasso sulle condizioni di lavoro lungo la catena del subappalto e ostacolano un'applicazione efficace; sostiene che le norme in materia di appalti pubblici dovrebbero incoraggiare la creazione di posti di lavoro diretti e imporre alle imprese di disporre di personale interno adeguato per realizzare i progetti per i quali sono stati loro aggiudicati appalti pubblici; esorta la Commissione ad adottare norme più rigorose in materia di subappalto, comprese garanzie per la parità di trattamento dei lavoratori in subappalto, l'introduzione di sanzioni dissuasive e la possibilità per gli Stati membri di sostenere o introdurre misure nazionali di maggior tutela dei lavoratori; invita la Commissione, al fine di rafforzare la trasparenza e l'assunzione di responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, a limitare il subappalto a uno o due livelli e a imporre

la divulgazione obbligatoria delle informazioni sui subappaltatori e della quota di appalto destinata al subappalto, come anche a garantire che i contraenti si assumano la piena responsabilità dei loro subappaltatori; chiede inoltre di stabilire la responsabilità in solido tra gli operatori economici e i subappaltatori in caso di violazioni del diritto del lavoro o dei contratti collettivi;

Or. en

Emendamento 450
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quater. evidenzia che la relazione di Enrico Letta ha sottolineato l'importanza di garantire che gli appalti pubblici promuovano la creazione di posti di lavoro di alta qualità, caratterizzati da retribuzioni e condizioni eque sostenute da contratti collettivi, e di regolamentare le pratiche di subappalto per prevenire lo sfruttamento e l'abuso;

Or. en

Emendamento 451
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quinquies. chiede di offrire alle

piccole e medie amministrazioni aggiudicatrici una maggiore flessibilità, analogamente alle esenzioni a disposizione delle piccole e medie imprese (PMI), per contribuire ad alleggerire gli oneri amministrativi e garantire la chiarezza giuridica;

Or. en

Emendamento 452
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Dirk Gotink, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sexies. chiede di sfruttare appieno tutte le flessibilità previste dall'accordo sugli appalti pubblici nel diritto dell'Unione relativo agli appalti pubblici, almeno per le amministrazioni aggiudicatrici subcentrali (amministrazioni rientranti nel livello NUTS 3 e unità amministrative più piccole di cui al regolamento NUTS 1059/2003, nonché amministrazioni aggiudicatrici di diritto pubblico e persone giuridiche di diritto privato quali definite nell'accordo sugli appalti pubblici), al fine di conseguire una semplificazione sostanziale delle procedure di appalto; sottolinea che l'accordo sugli appalti pubblici consente una flessibilità nettamente maggiore e opzioni procedurali più snelle per quanto riguarda la scelta e la progettazione delle procedure di appalto; osserva che tali possibilità dovrebbero essere integrate nel diritto dell'UE senza indebolire lo spirito di un "regime leggero" al fine di ridurre gli oneri amministrativi superflui e rendere gli appalti pubblici più efficienti, flessibili e accessibili, consentendo agli enti locali di svolgere i loro compiti in

modo efficiente sotto il profilo dei costi pur mantenendo la loro autonomia decisionale;

Or. en

Emendamento 453
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sexies. chiede che i contraenti principali e i subappaltatori, comprese le loro controllate, che praticano una concorrenza sleale, commettono frodi fiscali o violano i loro obblighi in relazione alle norme ambientali, sociali e del lavoro applicabili siano esclusi dagli appalti pubblici; invita pertanto la Commissione a eliminare la distinzione di cui all'articolo 57 della direttiva tra motivi di esclusione obbligatori e facoltativi e a chiarire quali siano i motivi di esclusione per le amministrazioni aggiudicatrici; chiede l'istituzione di una lista nera degli operatori economici esclusi dai mercati degli appalti per facilitare l'applicazione della normativa e contribuire a salvaguardare condizioni di parità nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 454
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quinquies. accoglie con favore l'accento posto dal patto per l'industria pulita sull'uso di condizionalità sociali nei finanziamenti pubblici, in particolare per promuovere la contrattazione collettiva, e sull'importanza delle norme sociali e del lavoro;

Or. en

Emendamento 455
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sexies. è fermamente convinto che gli appalti pubblici siano una leva fondamentale per conseguire gli obiettivi di politica sociale e sostiene l'intenzione della Commissione di integrare i criteri diversi dal prezzo al fine di promuovere gli appalti strategici nell'Unione;

Or. en

Emendamento 456
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 septies. ritiene che gli appalti pubblici socialmente responsabili e l'economia sociale di mercato offrano un

grande potenziale di crescita non sfruttato per le imprese europee ed esprime profonda preoccupazione per le relazioni dell'ELA e delle parti sociali secondo cui gli appalti pubblici aggiudicati sulla base del prezzo più basso incentivano le imprese a ridurre i costi relativi alle retribuzioni, alle condizioni di lavoro e alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) al fine di presentare l'offerta più bassa; ritiene che tale effetto sia contrario agli obiettivi perseguiti dalla revisione del 2014 e debba essere affrontato;

Or. en

Emendamento 457
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 octies. ritiene che la pratica prevalente di aggiudicare appalti pubblici sulla base del solo criterio del prezzo più basso dia luogo a offerte anormalmente basse e contribuisca al dumping sociale e alla concorrenza sleale, che penalizza le imprese che garantiscono condizioni di lavoro dignitose e rispettano i contratti collettivi; è fermamente convinto che il quadro dell'UE in materia di appalti pubblici debba promuovere una concorrenza leale e non scoraggiarla; ritiene che le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero escludere un'offerta se hanno motivo di ritenere che sia anormalmente bassa e non rispetti gli obblighi applicabili a norma del diritto dell'Unione o nazionale; suggerisce che, in tali casi, l'onere della prova dovrebbe

essere a carico dell'offerente interessato;

Or. en

Emendamento 458
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 nonies. chiede che gli appalti pubblici non siano più aggiudicati esclusivamente in base al prezzo più basso, poiché tale pratica incoraggia la concorrenza sleale a scapito della qualità, della sostenibilità e delle norme sociali; ricorda che tale pratica è particolarmente problematica nei settori ad alta intensità di manodopera in cui i costi del personale rappresentano una quota considerevole dei costi operativi totali; considera il rafforzamento del principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa un passo importante per garantire l'inclusione di norme di qualità; sottolinea, tuttavia, la necessità di far evolvere ulteriormente il principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verso l'offerta più vantaggiosa, garantendo che i criteri sociali e ambientali possano essere considerati indipendentemente da criteri puramente economici; sottolinea che in caso di una gara d'appalto successiva con un cambio dell'operatore economico è garantito il reinserimento dei lavoratori nello stesso posto di lavoro e con le stesse condizioni di lavoro o migliori;

Or. en

Emendamento 459
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 decies. ricorda, in tale contesto, che l'applicazione della clausola sociale orizzontale è obbligatoria e accoglie con favore il chiarimento da parte della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) secondo cui gli obblighi sociali e ambientali di cui clausola sociale orizzontale sono "un valore cardine sul cui rispetto gli Stati membri devono vigilare";

Or. en

Emendamento 460
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 undecies. esprime preoccupazione per lo studio del Parlamento europeo secondo cui il recepimento della clausola sociale orizzontale della direttiva 2014/24/UE è stato il più problematico e in alcuni Stati membri tale clausola non è stata recepita in linea con la direttiva;

Or. en

Emendamento 461
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François

Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 duodecies. invita pertanto la Commissione, nel contesto della prossima revisione, a rafforzare la clausola sociale orizzontale di cui all'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, compresa l'applicazione dei contratti collettivi, e a collegare chiaramente la clausola sociale orizzontale allo stesso livello con gli altri principi della direttiva riguardanti la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza, la proporzionalità e il divieto dei progetti di appalto realizzati con l'intenzione di escluderla dall'ambito di applicazione o di restringere artificialmente la concorrenza;

Or. en

Emendamento 462
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 terdecies. sottolinea che le condizionalità sociali non dovrebbero essere considerate una misura discriminatoria; chiede chiarimenti giuridici sul fatto che la promozione della contrattazione collettiva e di posti di lavoro di qualità e altri criteri sociali possono sempre essere considerati un requisito pertinente legato all'oggetto di

un appalto; ricorda, in tale contesto, che nessun prodotto o servizio esiste senza il coinvolgimento dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 463
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quaterdecies. chiede inoltre di garantire che gli operatori economici che offrono condizioni di lavoro dignitose e che applicano contratti collettivi conclusi con i sindacati non siano penalizzati; osserva che garantire il pieno rispetto delle condizioni definite nella convenzione C94 dell'OIL sulle clausole di lavoro (appalti pubblici) contribuirà in modo significativo al conseguimento di tali obiettivi;

Or. en

Emendamento 464
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quindecies. invita la Commissione ad allineare la clausola sociale orizzontale ai motivi di esclusione obbligatori in base ai quali un operatore economico può essere escluso da una procedura di appalto;

chiede l'introduzione di un registro europeo delle imprese escluse dagli appalti pubblici e invita la Commissione a semplificare la procedura in base alla quale le amministrazioni aggiudicatrici possono stabilire che un'offerta è anormalmente bassa perché non rispetta gli obblighi applicabili di cui alla clausola sociale orizzontale;

Or. en

Emendamento 465
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sexdecies. chiede l'introduzione negli appalti pubblici di clausole obbligatorie in materia di lavoro , ad esempio rendendo l'applicazione dei termini e delle condizioni dei contratti collettivi applicabili un criterio di aggiudicazione obbligatorio, includendoli nel bando di gara e rendendoli condizioni di esecuzione e criteri di selezione obbligatori, e di concedere un trattamento preferenziale alle imprese i cui lavoratori sono coperti da contratti collettivi al fine di garantire condizioni di parità e promuovere una concorrenza leale e condizioni di lavoro eque in conformità al contratto collettivo applicabile concluso dalle parti sociali più rappresentative del settore, o conformemente al lodo arbitrale o alle leggi e ai regolamenti nazionali; invita a fissare obiettivi nazionali per aumentare la copertura della contrattazione collettiva negli appalti pubblici, tenendo conto della diversa situazione negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 466
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 septdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 septdecies. sottolinea che occorre rafforzare la prospettiva di genere degli appalti pubblici per promuovere la parità di genere;

Or. en

Emendamento 467
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 octodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 octodecies. ricorda che catene di subappalto lunghe e complesse sono fortemente correlate alla proliferazione del lavoro sommerso, allo sfruttamento del lavoro, al dumping salariale e all'erosione delle norme eque in materia di lavoro, nonché all'aumento dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, riducono il controllo delle amministrazioni aggiudicatrici e indeboliscono la responsabilità dei contraenti principali; invita la Commissione a stabilire limitazioni alla lunghezza della catena di subappalto al fine di proteggere le imprese dalla concorrenza sleale basata su pratiche di

subappalto complesse volte a eludere le norme applicabili in materia di lavoro e al fine di migliorare la trasparenza per quanto riguarda il rispetto dei criteri diversi dal prezzo; sottolinea che tale limitazione lascia comunque spazio per il coinvolgimento di competenze specializzate per compiti specifici, se necessario; sottolinea la necessità di introdurre la responsabilità in solido lungo tutte le catene di subappalto e la parità di trattamento per tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro posizione nella catena;

Or. en

Emendamento 468
Pierre Jouvet, Gabriele Bischoff, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 novodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 novodecies.invita la Commissione, alla luce degli abusi nelle catene di subappalto e delle difficoltà di applicazione, a garantire che le norme in materia di appalti pubblici promuovano posti di lavoro diretti e prevedano una regolamentazione più rigorosa del subappalto, anche assicurando la parità di trattamento, introducendo la responsabilità in solido, prevedendo sanzioni dissuasive e limitando la lunghezza della catena di subappalto a uno o due sottolivelli al massimo; osserva che per potersi aggiudicare gli appalti pubblici le imprese dovrebbero disporre di personale sufficiente per realizzare il progetto oggetto dell'appalto e che dovrebbero altresì rendere nota l'identità dei loro subappaltatori ed esserne responsabili; ritiene che agli Stati membri

non dovrebbe essere impedito di mantenere o introdurre misure più rigorose a livello nazionale per proteggere i lavoratori;

Or. en

Emendamento 469
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Johan Danielsson, Maria Guzenina, Brando Benifei, Gabriele Bischoff, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 vicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 vicies. osserva che la revisione delle direttive dell'UE in materia di appalti pubblici e concessioni deve sostenere la contrattazione collettiva e posti di lavoro di qualità; rileva che l'applicazione dei termini e delle condizioni contenuti nei contratti collettivi applicabili, sia a livello nazionale che regionale, compresi quelli universalmente o generalmente applicabili e i contratti collettivi settoriali, deve essere inclusa nel bando di gara ed essere resa una condizione di esecuzione e un criterio di selezione obbligatorio per tutti gli operatori economici; osserva che, in relazione all'"oggetto" di un appalto pubblico, è opportuno chiarire che la garanzia del rispetto del diritto alla contrattazione collettiva e a condizioni di lavoro eque può sempre essere considerato un requisito pertinente; osserva che occorre includere un criterio di aggiudicazione obbligatorio significativo connesso alla contrattazione collettiva, che preveda anche la concessione di un vantaggio agli offerenti i cui lavoratori (e i lavoratori dei cui subappaltatori) sono coperti da contratti collettivi; osserva che gli operatori economici che hanno violato i diritti dei

lavoratori e dei sindacati dovrebbero essere esclusi dalle procedure di appalto pubblico;

Or. en

Emendamento 470
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Titolo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Sostegno alla transizione ambientale

Or. en

Emendamento 471
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 unvicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 unvicies. deplora l'incoerenza dell'attuale quadro in materia di appalti pubblici per quanto riguarda gli obiettivi ambientali dell'Unione europea poiché non vi sono disposizioni che promuovano efficacemente la sostenibilità;

Or. en

Emendamento 472
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 duovicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 duovicies. sottolinea che gli Stati membri [1 sexies] hanno segnalato difficoltà a promuovere pratiche di appalti pubblici verdi a causa della mancanza di un obbligo giuridico per le amministrazioni aggiudicatrici di utilizzare criteri ambientali nelle procedure di gara, nonché della mancanza di certezza del diritto sull'interpretazione del requisito di un "collegamento con l'oggetto dell'appalto"; deplora che la flessibilità prevista nell'attuale direttiva e la mancanza di chiarezza giuridica abbiano compromesso la diffusione di appalti pubblici verdi;
	[1 sexies] Relazione del 2021 sull'attuazione delle politiche nazionali in materia di appalti e relative migliori prassi nel mercato interno https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=COM:2021:245:FIN&rid=3

Or. en

Emendamento 473
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 tervicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 tervicies. osserva che l'attuale direttiva ha anche indotto gli Stati membri ad attuare gli appalti pubblici verdi in misura diversa, con 1/3 degli Stati membri

che ha introdotto un obbligo giuridico, mentre il resto ha optato per l'inclusione volontaria degli appalti pubblici verdi; osserva che ciò ha comportato una frammentazione del mercato unico e ha creato ulteriori ostacoli alla concorrenza transfrontaliera per gli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 474
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quatervicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quatervicies. sottolinea che i mercati guida verdi negli appalti pubblici offrono un potenziale significativo con benefici a lungo termine costituiti da soluzioni di alta qualità e a basse emissioni, contribuendo al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050 (direttiva 2001/1119); osserva che i mercati guida verdi inizialmente non comportano riduzioni dei costi e pertanto devono essere integrati da un sostegno dal lato dell'offerta;

Or. en

Emendamento 475
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quinvicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

13 quinvicies. riconosce che, al fine di realizzare il pieno potenziale degli appalti pubblici sostenibili, è opportuno integrare criteri di sostenibilità obbligatori nelle direttive; sostiene pertanto la preferenza strategica accordata ai criteri ambientali obbligatori negli appalti pubblici; insiste sulla necessità di rendere obbligatori tali criteri con l'introduzione di obiettivi evolutivi al fine di attuarli correttamente nelle procedure di appalto pubblico, in particolare nei settori ad alto impatto come l'edilizia, i trasporti, i materiali critici, l'industria tessile o l'energia; ritiene che la futura revisione delle direttive dovrebbe stabilire criteri specifici comuni (quali il totale delle emissioni di CO2, l'impronta di carbonio dell'offerta, il prezzo per tonnellata di carbonio nel prezzo finale delle offerte, le esternalità negative, i tassi di riutilizzo dei prodotti utilizzati) o l'inclusione della RSI (responsabilità sociale delle imprese), adattati all'ampia diversità di prodotti, servizi e opere da acquistare, e stabilire criteri comuni al fine non solo di garantire chiarezza, ma anche di promuovere un approccio armonizzato in tutta l'Unione in opposizione alla crescente frammentazione tra gli Stati membri, che crea ostacoli in particolare per le PMI; sottolinea la necessità che le amministrazioni aggiudicatrici non limitino gli acquisti pubblici a nuovi beni, ma seguano anche la gerarchia dei rifiuti dell'UE; ritiene che i beni riutilizzati, ricondizionati e riparati debbano essere considerati tra i criteri di ammissibilità;

Or. en

Emendamento 476
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione

Paragrafo 13 sexvicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sexvicies. insiste sul fatto che la revisione della direttiva sugli appalti pubblici dovrebbe mirare a fornire un sostegno adeguato alle amministrazioni aggiudicatrici nella definizione dei loro criteri ambientali, tenendo conto dell'ampia gamma di prodotti e servizi che potrebbero essere acquistati dalle amministrazioni aggiudicatrici e dei corrispondenti requisiti ambientali applicabili; propone la creazione di un helpdesk a livello dell'UE e nazionale per aiutare le amministrazioni aggiudicatrici a preparare le procedure di appalto e, in particolare, a elaborare la definizione dei pertinenti criteri ambientali; invita la Commissione a valutare gli esempi esistenti a livello nazionale per proporre strumenti adeguati a livello dell'UE;

Or. en

Emendamento 477
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 septvicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 septvicies. suggerisce che la futura revisione delle direttive dovrebbe anche assistere le amministrazioni aggiudicatrici fornendo strumenti quali metriche e guide volte a facilitare una valutazione dei vantaggi e degli svantaggi del ciclo di vita dei prodotti/servizi che non tenga conto solo del prezzo e consenta di prendere in considerazione soluzioni ottimali a lungo termine e faciliti il confronto tra le offerte; incoraggia l'uso di marchi

verificati per facilitare la partecipazione, ma insiste sulla necessità di una verifica da parte di terzi;

Or. en

Emendamento 478
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 octovicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 octovicies. sottolinea la necessità di rafforzare i meccanismi di verifica, trasparenza e responsabilità per garantire che i fornitori riducano realmente le emissioni di gas a effetto serra anziché limitarsi a dichiararlo;

Or. en

Emendamento 479
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 novovicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 novovicies. incoraggia l'istituzione di un sistema di incentivi a livello dell'UE con l'attribuzione di "punti bonus" nella valutazione dell'offerta, assegnando un punteggio più elevato o un sostegno aggiuntivo per azioni ambientali specifiche quali la riduzione del consumo di acqua, il miglioramento dell'efficienza energetica o l'uso di materiali riciclati, l'utilizzo di tecnologie pulite o di prodotti

e materiali a basse emissioni di carbonio;

Or. en

Emendamento 480
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Titolo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Sostegno alla resilienza e alla competitività del mercato interno europeo

Or. en

Emendamento 481
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 tricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 tricies. riconosce che gli appalti pubblici possono sostenere le industrie strategiche essenziali per la sicurezza della produzione industriale e la stabilità economica; insiste sul fatto che gli appalti pubblici non dovrebbero basarsi esclusivamente sulla concorrenza, ma dovrebbero anche includere criteri relativi alla qualità tecnologica, ambientale e sociale dell'offerta, nonché al suo impatto sul tessuto economico locale, non trascurando in tal modo gli aspetti locali, sociali e ambientali specifici delle imprese locali, ma apportando un contributo essenziale allo sviluppo del tessuto economico locale;

Or. en

Emendamento 482
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 untricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 untricies. suggerisce, in linea con il patto per l'industria pulita, di allineare la direttiva sugli appalti pubblici agli obiettivi del patto e di imporre agli acquirenti pubblici di adoperarsi maggiormente, con mandati mirati e criteri diversi dal prezzo, per la resilienza, gli aspetti sociali e la sostenibilità, garantendo che la spesa pubblica promuova l'innovazione, la sostenibilità, la prosperità e la creazione di posti di lavoro di alta qualità;

Or. en

Emendamento 483
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 duotricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 duotricies. osserva che alcune tecnologie emergenti potrebbero avere bisogno di sostegno nelle prime fasi della loro adozione, in particolare per affrontare la concorrenza internazionale sleale; sottolinea che, in alcuni casi, è necessario un intervento pubblico per correggere i fallimenti del mercato;

ribadisce, a tale proposito, che gli appalti pubblici possono anche promuovere la creazione di nuovi mercati guida dando priorità ai prodotti ad alte prestazioni, rafforzando l'approvvigionamento, la sicurezza delle catene e fornendo alle PMI condizioni di parità; ritiene che gli appalti pubblici strategici possano contribuire in modo significativo alla resilienza industriale e alla leadership tecnologica dell'Europa;

Or. en

Emendamento 484
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 tertricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 tetricies. osserva inoltre che, nell'attuale contesto geopolitico teso e alla luce della passata crisi sanitaria, è della massima importanza che gli appalti pubblici integrino l'obiettivo della sicurezza dell'approvvigionamento di prodotti critici, come ad esempio i medicinali; ritiene pertanto che la revisione delle direttive dovrebbe incoraggiare una percentuale minima di produzione o di contenuto locale a livello europeo per determinati prodotti o in determinati settori;

Or. en

Emendamento 485
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quatertricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quatertricies. osserva che la concorrenza internazionale esercita pressioni su numerosi settori industriali in Europa mediante eccesso di capacità e prezzi di dumping e si attende pertanto che, oltre a promuovere mercati guida sociali e verdi, si proceda a integrare i criteri relativi ai contenuti locali anche negli appalti pubblici al fine di rafforzare l'indipendenza strategica dell'Europa nei settori chiave;

Or. en

Emendamento 486
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quintricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quintricies. osserva che, considerando che i conflitti contemporanei assumono forme ibride, gli appalti pubblici offrono anche uno strumento a sostegno dell'autonomia europea in settori strategici specifici; invita la Commissione a introdurre un criterio di preferenza europea nelle procedure di appalto pubblico nel settore tecnologico al fine di ridurre le dipendenze strategiche in tecnologie critiche come il cloud computing e l'IA e di rafforzare la competitività, la resilienza e la sicurezza dell'ecosistema dell'innovazione dell'Unione;

Or. en

Emendamento 487
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 sextricies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 sextricies. chiede l'introduzione di una clausola di preferenza europea negli appalti pubblici, che dovrebbe rimanere una possibilità piuttosto che un obbligo in considerazione dell'offerta europea talvolta insufficiente o insostenibile su determinati mercati;

Or. en

Emendamento 488
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali; ***sottolinea inoltre l'importanza di promuovere l'interoperabilità tra le banche dati pubbliche, al fine di accelerare i controlli sulla veridicità dei requisiti da parte degli***

operatori e di evitare la richiesta di informazioni già presenti in diversi database pubblici; allo stesso tempo, è necessario garantire l'accesso agli atti e alla documentazione di gara, per analizzare in modo più accurato l'efficacia delle politiche sugli appalti e migliorare l'interoperabilità tra i diversi sistemi;

Or. it

Emendamento 489
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali; ***sottolinea altresì la necessità di favorire l'interoperabilità tra le banche dati pubbliche per velocizzare i controlli sulla veridicità dei requisiti da parte degli operatori e non richiedere agli stessi informazioni già presenti nei diversi database pubblici; al contempo, occorre garantire l'accesso agli atti e alla documentazione di gara, in modo da valutare meglio l'efficacia delle politiche in materia di appalti e ottimizzare l'interazione tra sistemi diversi;***

Or. it

Emendamento 490
Gaetano Pedulla'

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali; ***sottolinea l'importanza di disporre di banche dati pubbliche interoperabili per semplificare la procedura di presentazione dei documenti per partecipare alle gare e accelerare i controlli sul possesso dei requisiti; sottolinea inoltre l'importanza di rendere facilmente accessibili i documenti di gara relativi all'appalto ai fini di una maggiore trasparenza;***

Or. en

Emendamento 491
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli

enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per ***sfruttare appieno il potenziale*** degli strumenti ***digitali,*** la Commissione e gli Stati membri devono ***ripensare completamente in che modo*** la futura legislazione in materia di appalti ***dovrebbe facilitare*** la digitalizzazione***, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali***;	enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per ***realizzare tali obiettivi, la Commissione dovrebbe trovare un equilibrio tra la finalità*** degli strumenti ***di digitalizzazione degli appalti pubblici introdotti dalla normativa europea, in particolare i moduli elettronici, e gli obiettivi perseguiti, segnatamente quello di stimolare la concorrenza e l'accesso delle imprese agli appalti pubblici; sottolinea che*** la Commissione e gli Stati membri devono ***garantire che*** la futura legislazione in materia di appalti ***faciliti*** la digitalizzazione ***senza creare oneri amministrativi superflui sia per le amministrazioni aggiudicatrici che per gli operatori economici***;

Or. en

Emendamento 492
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali; ***sottolinea l'importanza del fatto che le piattaforme per gli appalti pubblici siano accompagnate da guide e istruzioni aggiornate, chiare e specifiche per garantire che tutti gli utenti,***

	indipendentemente dalla loro esperienza, possano navigare sulle piattaforme e utilizzarle efficacemente;

Or. en

Emendamento 493
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba ***rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti***; ***sottolinea tuttavia*** che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ***ripensare completamente*** in che modo la ***futura*** legislazione in materia di appalti ***dovrebbe*** facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba ***essere un motore di efficienza nella spesa pubblica, favorendo la semplificazione amministrativa e sostenendo politiche fondamentali per la competitività a lungo termine dell'Unione, come il Green Deal e la transizione giusta***; ***osserva*** che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ***valutare*** in che modo la legislazione in materia di appalti ***possa*** facilitare la digitalizzazione ***orientata agli obiettivi, volta a conseguire efficienze energetiche e di processo***, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;

Or. en

Emendamento 494
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi ***e gli oneri amministrativi*** e razionalizzare gli

enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare ***completamente in che modo*** la futura legislazione in materia di appalti ***dovrebbe facilitare la digitalizzazione***, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici ***attuali***;	appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare la futura legislazione in materia di appalti ***da una prospettiva che privilegi la digitalizzazione, puntando a favorire la trasformazione digitale***, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici ***esistenti***;

Or. en

Emendamento 495
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti***, soprattutto per le microimprese e le piccole e medie imprese***; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare ***e proteggere*** la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;

Or. en

Emendamento 496
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i ***lunghi*** processi analogici attuali;

Or. en

Emendamento 497
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, ***la Commissione e*** gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;	14. è fermamente convinto che la digitalizzazione debba rimanere un elemento chiave per ridurre i costi e razionalizzare gli appalti pubblici per gli enti appaltanti e offerenti; sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, gli Stati membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi a digitalizzare i processi analogici attuali;

Or. en

Emendamento 498
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea il notevole potenziale di piattaforme digitali efficienti, a livello dell'UE e nazionale, in materia di appalti pubblici; invita la Commissione a esplorare opzioni per migliorare l'uso di Tenders Electronic Daily (TED), compreso un approccio più incentrato sull'utente per navigare sulla piattaforma e facilitare i bandi per gli appalti pubblici; ritiene che una qualità superiore delle informazioni e l'interoperabilità con le piattaforme nazionali aumenterebbero la visibilità e l'uso di TED, offrendo alle PMI migliori possibilità di vagliare le opportunità nei mercati pubblici non nazionali; ribadisce l'importanza di nuove azioni di comunicazione per incoraggiare un maggiore accesso delle PMI agli appalti pubblici; sottolinea che le imprese con una bassa alfabetizzazione digitale dovrebbero essere formate e abilitate a utilizzare le piattaforme online per gli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 499
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. richiama l'attenzione sull'efficace

realizzazione dello spazio europeo di dati sugli appalti pubblici quale mezzo per conciliare le procedure di appalto al di sotto e al di sopra della soglia, nonché come strumento essenziale per promuovere meccanismi di controllo transfrontalieri al fine di prevenire potenziali usi impropri di fondi, frodi e corruzione; raccomanda di proseguirne l'attuazione al fine di agevolare la trasparenza, l'accesso generale agli appalti, anche da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, e una migliore concorrenza, ma anche di consentire la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure per gli enti appaltanti e offerenti;

Or. en

Emendamento 500
Henrik Dahl

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che gli sforzi di trasformazione digitale dovrebbero evitare di sostituire soluzioni private funzionanti per il monitoraggio degli appalti o la gestione delle offerte; osserva che l'armonizzazione dovrebbe piuttosto essere conseguita fissando requisiti di interoperabilità e trasparenza;

Or. en

Emendamento 501
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede l'armonizzazione dei processi di identificazione e autenticazione elettronica tra gli Stati membri, al fine di garantire appalti pubblici digitali sicuri, efficienti e affidabili in tutta l'Unione Europea;

Or. it

Emendamento 502
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede l'armonizzazione dei processi di identificazione e autenticazione elettronica in tutti gli Stati Membri per garantire appalti pubblici digitali sicuri, efficienti e affidabili in tutta l'UE;

Or. it

Emendamento 503
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede l'armonizzazione dei processi di identificazione e autenticazione elettronica in tutti gli Stati membri per garantire appalti pubblici digitali sicuri, efficienti e affidabili in tutta l'UE;

Or. en

Emendamento 504
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. invita la Commissione ad adottare un approccio che privilegi la digitalizzazione nella revisione del quadro giuridico dell'UE in materia di appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 505
Stefano Cavedagna, Denis Nesci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. sottolinea tuttavia che, per sfruttare appieno il potenziale degli strumenti digitali, la Commissione e gli Stati Membri devono ripensare completamente in che modo la futura legislazione in materia di appalti dovrebbe implementare l'utilizzo di modelli di amministrazione algoritmica per facilitare la digitalizzazione, anziché limitarsi ad un mero processo di digitalizzare i processi analogici attuali. In particolare, sarebbe opportuno prevedere l'utilizzo di tecnologie digitali non soltanto al fine di redigere, conservare e trasmettere gli atti e i documenti amministrativi (c.d. atti in forma elettronica), ma anche per determinarne il contenuto decisorio (c.d. atti ad elaborazione elettronica) fermo restando il principio di conoscibilità e trasparenza dell'algoritmo, il principio di non esclusività della decisione algoritmica

nonché il principio di non discriminazione algoritmica;

Or. it

Emendamento 506
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. accoglie con favore l'iniziativa della Commissione per uno spazio europeo di dati sugli appalti pubblici (PPDS); reputa che tale iniziativa abbia il potenziale di migliorare la trasparenza, offrire opportunità di appalto alle PMI e garantire che la spesa pubblica raggiunga un valore superiore combinando le serie di dati sugli appalti europei e nazionali; ritiene che gli strumenti digitali avanzati abbiano un ruolo fondamentale da svolgere nel migliorare l'efficienza degli appalti pubblici; chiede sforzi per migliorare l'uso dei dati disponibili attraverso il quadro di valutazione del mercato unico; ritiene che la digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico possa contribuire a promuovere un approvvigionamento più sostenibile, eliminare le inefficienze, standardizzare i processi contrattuali e garantire che i dati sulle emissioni dei fornitori siano monitorati e comunicati;

Or. en

Emendamento 507
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quater. chiede alla Commissione di esaminare le opzioni per l'introduzione di un passaporto digitale per gli appalti pubblici, con particolare attenzione per le PMI, come strumento per promuovere la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici, prendendo in considerazione obiettivi chiave quali la riduzione degli oneri amministrativi e la promozione degli appalti transfrontalieri; ritiene che tale strumento dovrebbe consentire una valutazione una tantum della conformità di un operatore economico, che potrebbe poi essere riutilizzata in più procedure di appalto da diverse amministrazioni aggiudicatrici;

Or. en

Emendamento 508
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quinquies. invita la Commissione a garantire l'applicazione di norme uniformi in materia di cibersicurezza in linea con la legge europea sulla ciberresilienza e la direttiva NIS2, se del caso, in tutta la pertinente legislazione dell'UE in materia di appalti pubblici; sottolinea che tali norme dovrebbero essere applicate in modo coerente per rafforzare la resilienza delle procedure di appalto pubblico contro le minacce informatiche e garantire la protezione

delle infrastrutture e dei servizi critici in tutta l'UE; invita la Commissione europea a sviluppare un pacchetto di strumenti per le tecnologie strategiche, sul modello del pacchetto di strumenti per la sicurezza del 5G, al fine di fornire un approccio coordinato a livello dell'UE alle politiche in materia di appalti nelle tecnologie critiche ed emergenti, tra cui l'intelligenza artificiale, i semiconduttori, il calcolo quantistico e l'infrastruttura cloud; sottolinea che tale pacchetto di strumenti dovrebbe stabilire criteri di sicurezza e valutazioni dei rischi comuni per escludere i fornitori ad alto rischio dagli appalti pubblici, salvaguardando in tal modo l'autonomia tecnologica e la cibersicurezza dell'UE;

Or. en

Emendamento 509
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 sexies. sottolinea che gli appalti pubblici di tecnologie digitali, in cui gli Stati membri possono svolgere un ruolo importante, dovrebbero basarsi sull'allineamento di rigorosi criteri di sicurezza basati su norme e sistemi di certificazione europei; invita la Commissione a garantire che le norme dell'UE in materia di protezione dei dati siano rispettate in tutte le fasi delle procedure di appalto, salvaguardando i dati personali e sensibili;

Or. en

Emendamento 510
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 511
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda ***di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni,*** riducendo la quantità di moduli elettronici ***e integrando il documento di gara unico europeo ed*** eCertis ***in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il*** potenziale ***offerto dalle*** tecnologie di ***rottura come l'***intelligenza artificiale;	15. ***sottolinea che la crescente complessità delle norme europee le rende difficili da utilizzare per le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori, nonché per gli operatori economici;*** raccomanda ***pertanto di semplificare e razionalizzare tali quadri normativi*** riducendo la quantità ***di avvisi*** di moduli elettronici***, trasferendo l'onere della raccolta dei dati da comunicare alla fonte e alla fase più appropriate della procedura, limitando l'aggiunta di nuovi dati in detti moduli elettronici in modo da non ostacolare le procedure di appalto,***

consolidando la banca dati eCertis ***per migliorarne l'utilità*** potenziale ***prima di estenderla ad altri sistemi e predisponendo un quadro normativo per i rischi connessi all'uso delle*** tecnologie di intelligenza artificiale ***negli appalti pubblici, in linea con il regolamento 2024/1689/EU***;

Or. en

Emendamento 512
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale;	15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale; ***osserva che questa transizione verso sistemi automatizzati basati sulle transazioni ottimizzerebbe l'acquisizione dei dati in tempo reale, semplificherebbe le procedure di appalto e consentirebbe un migliore utilizzo dei dati, particolarmente vantaggioso per le PMI;***

Or. en

Emendamento 513
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione

Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale;	15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale; ***invita la Commissione a trasformare Tenders Electronic Daily in uno strumento che possa essere utilizzato per monitorare e riferire in merito agli appalti strategici con indicatori comuni in tutti gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 514
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici ***e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi, soprattutto considerato*** il potenziale ***offerto dalle*** tecnologie ***di rottura*** come l'intelligenza artificiale;	15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'automazione di determinati processi, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni, riducendo la quantità di moduli elettronici ***ed esplorando*** il potenziale ***delle nuove*** tecnologie come l'intelligenza artificiale ***per semplificare gli appalti***;

Or. en

Emendamento 515
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'***automazione di determinati*** processi***, ad esempio passando da un sistema obsoleto basato sulle notifiche a un sistema basato sulle operazioni***, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi ***soprattutto considerato il potenziale offerto dalle tecnologie di rottura come l'intelligenza artificiale***;	15. raccomanda di prestare particolare attenzione all'***interoperabilità dei*** processi ***e delle piattaforme***, riducendo la quantità di moduli elettronici e integrando il documento di gara unico europeo ed eCertis in sistemi amministrativi e commerciali più ampi; ***invita la Commissione a trasformare Tenders Electronic Daily in uno strumento che possa essere utilizzato per monitorare e riferire in merito agli appalti strategici con indicatori comuni in tutti gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 516
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. osserva che l'introduzione del documento di gara unico europeo (DGUE) non ha realizzato appieno il suo obiettivo di semplificare e facilitare la partecipazione delle imprese agli appalti pubblici, a causa del persistere di difficoltà operative che continuano a complicare l'accesso delle imprese, in particolare delle microimprese e delle piccole e medie imprese, alle procedure di appalto; chiede l'adozione di un sistema

semplificato e sicuro che consenta alle imprese di presentare domanda unicamente sulla base di un numero di identificazione dell'impresa;

Or. en

Emendamento 517
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea l'importanza di affrontare le differenze tra le piattaforme nazionali quali ostacoli al mercato interno e, se del caso, di promuovere sistemi digitali armonizzati e compatibili a livello transfrontaliero; sottolinea inoltre la necessità di prendere in considerazione norme comuni in materia di dati e piattaforme per gli appalti a livello dell'UE, se del caso, per ridurre la frammentazione e sostenere un mercato degli appalti digitali più integrato;

Or. en

Emendamento 518
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. esorta la Commissione a semplificare e rendere più chiara la documentazione standard sugli appalti, compreso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), eliminando gli elementi non necessari, riorganizzando i contenuti e precisando il linguaggio, con

l'obiettivo di facilitare la partecipazione;

Or. it

Emendamento 519
Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. invita la Commissione a semplificare e chiarire la documentazione di gara standard, compreso il documento di gara unico europeo, eliminando le informazioni superflue, riorganizzandone i contenuti e perfezionandone la terminologia al fine di ridurre gli ostacoli alla partecipazione;

Or. en

Emendamento 520
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. incoraggia la Commissione e gli Stati membri a esaminare in che modo i sistemi di appalto possano interfacciarsi con altri sistemi amministrativi e banche dati ben funzionanti a livello nazionale e dell'UE per migliorare il mercato interno dell'Unione;

Or. en

Emendamento 521
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. sottolinea la necessità di migliorare il sostegno e la formazione per le amministrazioni aggiudicatrici in merito all'uso degli strumenti digitali, al coinvolgimento del mercato e agli approcci in materia di appalti basati sul rischio al fine di garantire l'efficace attuazione delle riforme degli appalti;

Or. en

Emendamento 522
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 523
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che la Commissione***, in dialogo*** con le parti interessate***, dovrebbe*** valutare quali procedure ***apportino uno***	16. è convinto che la Commissione ***interagisca regolarmente*** con le parti interessate ***per*** valutare quali procedure ***di***

scarso valore ***aggiunto*** rispetto ai loro costi***, per poi automatizzarle o eliminarle completamente***;	***appalto aggiungano un*** valore ***limitato*** rispetto ai loro costi ***e agli oneri amministrativi; osserva che, se del caso, tali procedure dovrebbero essere automatizzate o eliminate, in linea con la più ampia trasformazione digitale degli appalti pubblici; osserva che ciò consentirebbe di liberare risorse da destinare ad attività di appalto più strategiche, riducendo nel contempo in modo significativo le inefficienze del sistema***;

Or. en

Emendamento 524
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure ***apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai*** loro costi***, per poi automatizzarle o eliminarle completamente***;	16. è convinto che la Commissione, in dialogo con ***le parti sociali e*** le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure ***dovrebbero essere migliorate alla luce della loro complessità e dei*** loro costi ***e in che modo le norme in materia di appalti pubblici possano promuovere la contrattazione collettiva e posti di lavoro di qualità***;

Or. en

Emendamento 525
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;	16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate ***e le parti sociali***, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;

Or. en

Emendamento 526
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;	16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi ***o alla loro qualità***, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;

Or. en

Emendamento 527
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che ***la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe*** valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;	16. è convinto che ***gli Stati membri dovrebbero*** valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto rispetto ai loro costi, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;

Or. en

Emendamento 528
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto ***rispetto ai loro costi***, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;	16. è convinto che la Commissione, in dialogo con le parti interessate, dovrebbe valutare quali procedure apportino uno scarso valore aggiunto, per poi automatizzarle o eliminarle completamente;

Or. en

Emendamento 529
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. richiama l'attenzione sul successo dell'adozione del modello di appalti GovTech in paesi quali Polonia, Lituania e Danimarca, così come sul riconoscimento da parte della Commissione del modello quale strumento fondamentale per conseguire gli obiettivi delineati nella bussola per il digitale dell'UE per il 2030;	17. richiama l'attenzione sul successo dell'adozione del modello di appalti GovTech in paesi quali Polonia, Lituania e Danimarca, così come sul riconoscimento da parte della Commissione del modello quale strumento fondamentale per conseguire gli obiettivi delineati nella bussola per il digitale dell'UE per il 2030; ***ritiene che l'estensione delle esperienze nazionali di successo e la promozione dello sviluppo di un mercato GovTech europeo saranno essenziali affinché il settore pubblico possa accedere in modo rapido ed efficiente a soluzioni digitali su misura, sostenendo nel contempo una riforma degli appalti pubblici orientata al digitale;***

Or. en

Emendamento 530
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. richiama l'attenzione sul successo dell'adozione del modello di appalti GovTech in paesi quali Polonia, Lituania e Danimarca***, così come sul riconoscimento*** da parte della Commissione ***del modello quale strumento fondamentale per conseguire gli obiettivi delineati nella bussola per il digitale dell'UE per il 2030***;	17. richiama l'attenzione sul successo dell'adozione del modello di appalti GovTech in paesi quali Polonia, Lituania e Danimarca ***e sottolinea l'importanza di mantenere la sovranità nazionale su tali modelli senza ingerenze*** da parte della Commissione;

Or. en

Emendamento 531
Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. pone l'accento sulla necessità di sfruttare gli strumenti digitali per migliorare la raccolta dei dati, la trasparenza e il monitoraggio durante l'intero ciclo di vita degli appalti pubblici, dalla gara d'appalto iniziale fino all'esecuzione e all'attuazione del contratto; sottolinea che un uso più completo delle tecnologie digitali può sostenere una migliore analisi delle dinamiche di mercato, individuare le inefficienze e promuovere un'elaborazione delle politiche più intelligente e basata su dati concreti; chiede maggiori investimenti in sistemi digitali compatibili e di facile utilizzo per agevolare il controllo, migliorare l'accessibilità per le PMI e garantire un

mercato interno più competitivo e resiliente;

Or. en

Emendamento 532
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. invita la Commissione a valutare il valore aggiunto e l'analisi costi-benefici dell'istituzione di una piattaforma centralizzata a livello degli Stati membri per la raccolta delle informazioni sugli offerenti e la loro messa a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici; sottolinea che il principio una tantum per la presentazione della documentazione dovrebbe essere il principio guida di tale piattaforma: aggiunge che, al fine di conseguire la massima efficienza, tale piattaforma dovrebbe basarsi su norme interoperabili per consentire interconnessioni a livello nazionale;

Or. en

Emendamento 533
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea la necessità di passare da processi analogici a sistemi completamente digitali per rendere più intelligenti le decisioni in materia di appalti, sfruttando strumenti come i

moduli elettronici, eCertis e lo spazio di dati sugli appalti pubblici; sottolinea che l'istituzione di un'architettura paneuropea dei dati sugli appalti con una raccolta di dati strutturata e affidabile è fondamentale per ottenere dati di qualità più elevata e migliorare le prestazioni in materia di appalti in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 534
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che finora l'uso di GovTech negli appalti pre-commerciali ha consentito ai comuni con più modeste capacità finanziarie di formare consorzi con più partecipanti, un modello che può essere ampliato per progetti nazionali più grandi;

Or. en

Emendamento 535
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Titolo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Rafforzamento della dimensione sociale degli appalti pubblici europei

Or. en

Emendamento 536

Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. chiede di fare un migliore uso degli strumenti esistenti quali i moduli elettronici, le offerte elettroniche e lo spazio di dati sugli appalti pubblici, nonché di perfezionare lo scambio di dati e la condivisione delle migliori pratiche tra gli Stati membri; osserva che il documento di gara unico europeo ed eCertis sono stati introdotti per semplificare le procedure, in particolare per le PMI; osserva tuttavia che, come rilevato dalla Corte dei conti europea, la partecipazione delle PMI non è aumentata in modo significativo e l'impatto del documento di gara unico europeo sulla riduzione degli oneri amministrativi rimane poco chiaro; sottolinea che, nonostante tali sforzi, gli oneri amministrativi negli appalti pubblici sono ancora percepiti come elevati; sottolinea che sistemi di dati strutturati possono contribuire ad alleggerire tali oneri aumentando l'automazione;

Or. en

Emendamento 537
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. accoglie con favore il riconoscimento, da parte della Commissione nella comunicazione sul patto per l'industria pulita, del fatto che l'uso delle condizionalità sociali nei

finanziamenti pubblici garantisce che i lavoratori beneficino del sostegno fornito all'industria, anche per promuovere la contrattazione collettiva; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di sostenere le norme sociali e del lavoro per garantire che la transizione sia giusta ed equa per tutti nel contesto della revisione del quadro legislativo in materia di appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 538
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. chiede di semplificare gli obblighi di comunicazione dei dati per le amministrazioni aggiudicatrici, collegando la legislazione settoriale alle esigenze in materia di appalti, così da evitare duplicazioni; ribadisce la necessità di sviluppare formati e metodologie comuni, come il calcolo dei costi del ciclo di vita;

Or. en

Emendamento 539
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. incoraggia l'uso più ampio degli strumenti di appalto digitali per facilitare la partecipazione transfrontaliera, ridurre i vincoli burocratici e garantire

l'efficienza delle procedure di appalto attraverso uno sportello digitale dell'UE interamente interoperabile;

Or. en

Emendamento 540
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. sottolinea che la relazione Letta ha chiesto una legislazione in materia di appalti pubblici per garantire che i contratti promuovano la creazione di posti di lavoro di alta qualità, caratterizzati da retribuzioni e condizioni eque sostenute da contratti collettivi;

Or. en

Emendamento 541
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 octies. sottolinea che attualmente gli operatori economici che promuovono l'inclusione sociale, posti di lavoro di qualità e condizioni di lavoro dignitose e desiderano offrire beni e servizi di alta qualità, innovativi e creativi investendo nella loro forza lavoro sono penalizzati dall'eccessivo ricorso delle amministrazioni aggiudicatrici al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione degli appalti a causa della mancanza di chiarezza giuridica del quadro attuale e del conseguente timore di contenziosi;

Or. en

Emendamento 542
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 nonies. esorta la Commissione a rendere obbligatorio il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti e a escludere le aggiudicazioni basate solo sul prezzo; sottolinea che i criteri ambientali e sociali dovrebbero essere sempre inclusi in tale approccio per promuovere la sostenibilità e posti di lavoro di qualità al fine di includere i benefici sociali della spesa pubblica;

Or. en

Emendamento 543
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 decies. riconosce che molteplici livelli di subappalto riducono l'assunzione di responsabilità, aumentano i rischi di violazioni dei diritti dei lavoratori, esercitano una pressione al ribasso sulle condizioni di lavoro dei lavoratori lungo la catena del subappalto e ostacolano un'applicazione efficace; ritiene che le norme in materia di appalti pubblici dovrebbero promuovere posti di lavoro diretti e che le imprese dovrebbero disporre di personale sufficiente per realizzare il progetto da assegnare tramite

gli appalti pubblici; invita la Commissione, al fine di aumentare la trasparenza e la responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, a limitare il subappalto a un massimo di due livelli, a rendere obbligatoria la divulgazione delle informazioni sui subappaltatori e della quota di appalto che il contraente intende subappaltare, nonché a introdurre la responsabilità in solido degli operatori economici e dei subappaltatori in caso di violazioni del diritto del lavoro e dei contratti collettivi;

Or. en

Emendamento 544
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 undecies. ritiene che i contraenti principali e i subappaltatori, comprese le loro controllate, che praticano una concorrenza sleale, commettono frodi fiscali o violano i loro obblighi in relazione alle norme ambientali, sociali e del lavoro applicabili dovrebbero essere esclusi dagli appalti pubblici; invita pertanto la Commissione a eliminare la distinzione di cui all'articolo 57 della direttiva tra motivi di esclusione obbligatori e facoltativi e a chiarire quali siano i motivi di esclusione per le amministrazioni aggiudicatrici; chiede l'istituzione di una lista nera degli operatori economici esclusi dai mercati degli appalti per facilitare l'applicazione della normativa e contribuire a salvaguardare le condizioni di parità nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 545
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 duodecies. invita la Commissione a proporre una metodologia chiara per valutare il concetto di "prezzo anormalmente basso" al fine di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici una maggiore certezza del diritto nell'individuazione delle offerte che rischiano di non rispettare le norme minime in materia sociale e del lavoro;

Or. en

Emendamento 546
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 terdecies. riconosce che i contratti riservati ai datori di lavoro che impiegano lavoratori con disabilità danno lavoro a migliaia di persone; insiste sul fatto che tale pratica dovrebbe continuare; ricorda che l'obiettivo di tali contratti riservati è quello di offrire alle persone con disabilità l'opportunità di passare all'occupazione nel mercato del lavoro aperto e chiede una migliore attuazione dei contratti riservati che favoriscono l'integrazione lavorativa dei gruppi in una situazione svantaggiata;

Or. en

Emendamento 547
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 quaterdecies. reputa essenziale garantire che i grandi appalti non vadano solo alle grandi imprese; invita la Commissione a includere le imprese e le microimprese dell'economia sociale in tutte le iniziative volte a facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici; ritiene che le nuove norme dovrebbero prevedere la suddivisione obbligatoria in lotti e limitazioni all'imposizione di requisiti eccessivi relativi alla "prova dell'esperienza pregressa" nell'ambito dei criteri di selezione;

Or. en

Emendamento 548
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 quindecies. sottolinea che l'inclusione dei servizi sociali e sanitari nell'ambito del "regime leggero" nell'applicazione delle norme europee in materia di appalti pubblici ha avuto in alcuni Stati membri un effetto negativo sulla qualità e sulla continuità dell'assistenza e che praticamente non vi sono state offerte transfrontaliere poiché la prestazione di tali servizi è molto specifica dell'organizzazione dello stato sociale; invita pertanto la Commissione a escludere i servizi sociali e sanitari dall'ambito di applicazione della direttiva;

Or. en

Emendamento 549
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 sexdecies. sottolinea che la cultura "esente da errori" e l'"effetto dissuasivo" derivanti dalla logica e dalle dinamiche della concorrenza inerenti all'attuale quadro normativo non consentono la creatività, l'innovazione e la flessibilità, principi fondamentali per i settori ad alta intensità di manodopera come la prestazione di servizi sociali e essenziali; invita la Commissione a chiarire le clausole di revisione dei prezzi al fine di consentire l'innovazione e gli investimenti nella forza lavoro, ad esempio attraverso corsi di formazione o l'adeguamento delle retribuzioni in vista di un nuovo contratto collettivo durante il periodo dell'appalto;

Or. en

Emendamento 550
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 septdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 septdecies. è del parere che i contratti riservati a determinati servizi siano una buona pratica a sostegno dell'economia sociale e che le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero essere sostenute e incoraggiate a fare maggiore uso di questa opzione disponibile; ritiene tuttavia che sia dannoso per le persone in una

situazione di vulnerabilità interrompere un rapporto di assistenza ogni tre anni; invita la Commissione a riconsiderare il limite di tre anni e l'obbligo di non avere prestato tali servizi nei tre anni precedenti di cui all'articolo 77 della direttiva;

Or. en

Emendamento 551
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 octodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 octodecies. reputa estremamente importante rafforzare l'applicazione, il monitoraggio e le sanzioni per garantire che gli operatori economici rispettino pienamente i loro obblighi, anche nell'ambito del lavoro; sottolinea che le autorità appaltanti dovrebbero disporre delle risorse necessarie per adempiere alle loro responsabilità; sottolinea l'importanza di garantire il pieno rispetto delle condizioni definite nella convenzione n. 94 dell'OIL sulle clausole di lavoro (contratti pubblici) nell'ambito dei requisiti minimi orizzontali; ritiene che il mancato rispetto delle condizioni pertinenti debba portare a sanzioni dissuasive, tra cui la risoluzione del contratto e l'esclusione dalle procedure di appalto, poiché ciò contribuirà in modo significativo al conseguimento degli obiettivi di promozione di posti di lavoro di qualità e della contrattazione collettiva;

Or. en

Emendamento 552
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 novodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 novodecies.deplora che l'attuale direttiva manchi di una dimensione di genere; invita la Commissione a sfruttare l'imminente revisione per ampliare l'allegato X al fine di garantire che vi siano incluse le convenzioni n. 100 e n. 111 dell'OIL, unitamente alla direttiva sulla trasparenza retributiva, alla direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare e alla direttiva relativa alla presenza delle donne nei consigli di amministrazione; ritiene che il mancato rispetto della legislazione vigente debba essere considerato un criterio di esclusione;

Or. en

Emendamento 553
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 vicies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 vicies. sottolinea che occorre garantire che gli appalti pubblici siano aggiudicati ai datori di lavoro che assicurano la salute e la sicurezza sul lavoro e chiede pertanto di aggiungere le convenzioni n. 155 e n. 187 dell'OIL nell'allegato X;

Or. en

Emendamento 554
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Titolo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Raccomandazioni ***specifiche*** per migliorare gli appalti pubblici europei	Raccomandazioni ***orizzontali*** per migliorare gli appalti pubblici europei

Or. en

Emendamento 555
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sulla riduzione e sulla semplificazione delle*** norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle*** procedure di ***gara e delle*** strutture degli appalti congiunti a livello ***sia*** nazionale ***che*** transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi ***eccessivi*** per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti***, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti***;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sull'allineamento con i nostri obiettivi politici generali, vale a dire il sostegno alle trasformazioni verde e digitale della nostra economia e la tutela della nostra autonomia strategica, semplificando nel contempo le*** norme ***sia per le amministrazioni aggiudicatrici che per gli offerenti***; sottolinea che la Commissione dovrebbe ***definire obiettivi precisi, chiari, graduali e misurabili in merito all'uso degli appalti strategici e*** proporre un'armonizzazione ***dei processi, della verifica, della trasparenza e degli obblighi di comunicazione; specifica che gli elementi per semplificare le*** procedure di ***appalto dovrebbero fare parte di tale riforma, insieme a*** strutture ***semplificate per gli*** appalti congiunti a livello ***locale,*** nazionale ***e*** transfrontaliero***; chiede che la revisione faciliti la cooperazione tre la amministrazioni aggiudicatrici per gli acquisti in comune***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento ***della certezza del diritto,*** dell'efficienza e della prevedibilità, così

come la riduzione degli oneri amministrativi ***sproporzionati*** per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti;

Or. en

Emendamento 556
Pierre Jouvet, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla ***riduzione e sulla semplificazione delle*** norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***limitata agli aspetti essenziali in cui può*** apportare il massimo valore aggiunto, ***quali*** gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; ***sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità***, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità ***sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti***;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla ***promozione degli appalti sociali e ambientali e sul rafforzamento della competitività europea, consentendo l'applicazione di un principio proporzionato di preferenza per i prodotti europei, garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento di determinati prodotti, servizi e tecnologie di vitale importanza, semplificando e chiarendo meglio le*** norme***, formando adeguatamente i committenti pubblici affinché si sentano più sicuri nell'applicarle e mantenendo adeguate possibilità di controllo e accesso ai dati***; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***volta a sfruttare il ruolo strategico degli appalti pubblici e ad*** apportare il massimo valore aggiunto, ***ad esempio tramite*** gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero***, la creazione di posti di lavoro di qualità e la promozione della contrattazione collettiva, le considerazioni sul clima***, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo

nel contempo ***un controllo e*** una flessibilità ***sufficienti***;

Or. en

Emendamento 557
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla ***riduzione e sulla semplificazione delle*** norme***; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla ***certezza del diritto, che realizzi il vero potenziale dell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE al fine di garantire che le amministrazioni aggiudicatrici aggiudichino i contratti pubblici tenendo conto anche dei criteri sociali, come i contratti collettivi obbligatori, nonché dei criteri di sostenibilità; chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici che possa fungere da leva per il mercato interno in generale al fine di promuovere posti di lavoro, servizi e prodotti di qualità; sottolinea che le amministrazioni aggiudicatrici hanno la necessità di semplificare le*** norme ***e chiarire la base giuridica dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dell'articolo 18, paragrafo 2***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione ***o la semplificazione*** di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza***, della libertà di scelta e dell'autonomia delle amministrazioni aggiudicatrici*** e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 558
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sulla riduzione e sulla semplificazione delle*** norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***limitata agli aspetti essenziali in cui può*** apportare il massimo valore aggiunto, ***quali*** gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sul rafforzamento della competitività europea, consentendo l'applicazione di un principio proporzionato di preferenza per i prodotti europei, garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento per determinati prodotti, servizi e tecnologie di vitale importanza, semplificando le*** norme ***e riducendo gli oneri amministrativi***; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***volta a migliorare il ruolo strategico degli appalti pubblici e ad*** apportare il massimo valore aggiunto, ***ad esempio tramite*** gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 559
Laura Ballarín Cereza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; ***sottolinea in tal senso la necessità di promuovere gli appalti pubblici transfrontalieri nel mercato unico, in particolare nelle regioni frontaliere;*** sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 560
Johan Danielsson, Adnan Dibrani, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme***; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sul rafforzamento della capacità delle amministrazioni aggiudicatrici di prevenire l'ingresso di soggetti criminali e fraudolenti nelle***

essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, ***mantenendo*** nel contempo ***una*** flessibilità ***sufficiente*** per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

procedure di appalto; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, ***aumentando e introducendo*** nel contempo ***la*** flessibilità ***necessaria*** per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 561
Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero***, inclusi quelli riguardanti le tecnologie pulite e i materiali a basse emissioni di carbonio***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della

amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 562
Klara Dostalova, Jorge Martín Frías, Jaroslav Bžoch, Filip Turek, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede ***una*** revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede ***di continuare a usare la direttiva come forma di regolamentazione e di effettuare una*** revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 563
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sull'attuazione della preferenza europea,*** sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***minima*** limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. fr

Emendamento 564
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali

per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti***, nonché maggiore accessibilità per le PMI***;

Or. ro

Emendamento 565
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che ***la Commissione dovrebbe proporre un'***armonizzazione limitata agli aspetti essenziali ***in cui può apportare*** il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara ***e delle strutture*** degli appalti congiunti a livello ***sia*** nazionale ***che transfrontaliero***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, ***mantenendo*** nel contempo ***una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti***;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che ***l'***armonizzazione ***dovrebbe essere*** limitata agli aspetti essenziali ***che apportano*** il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara degli appalti congiunti a livello nazionale***, senza l'imposizione di quadri normativi transfrontalieri superflui***; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, ***garantendo*** nel contempo ***che gli Stati membri conservino la libertà di gestire gli appalti secondo le loro priorità***

e i loro interessi nazionali;

Or. en

Emendamento 566
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione***, sulla digitalizzazione*** e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 567
Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, Klara Dostalova

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara ***e delle strutture degli appalti congiunti*** a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione limitata agli aspetti essenziali in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 568
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sulla riduzione*** e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***limitata agli aspetti essenziali*** in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata ***sul chiarimento*** e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione in cui può apportare il massimo valore aggiunto ***e offrire le migliori prestazioni sociali***, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe

per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come ***la riduzione degli oneri*** amministrativi ***eccessivi*** per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento ***della chiarezza,*** dell'efficienza***, dell'equità*** e della prevedibilità, così come ***la fornitura di chiari requisiti*** amministrativi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 569
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione ***limitata agli aspetti essenziali*** in cui può apportare il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;	18. chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici incentrata sulla riduzione e sulla semplificazione delle norme; sottolinea che la Commissione dovrebbe proporre un'armonizzazione in cui può apportare ***possibilmente*** il massimo valore aggiunto, quali gli strumenti digitali per gli appalti e la standardizzazione delle procedure di gara e delle strutture degli appalti congiunti a livello sia nazionale che transfrontaliero; sottolinea che l'obiettivo non dovrebbe essere l'armonizzazione di per sé, ma piuttosto il miglioramento dell'efficienza e della prevedibilità, così come la riduzione degli oneri amministrativi eccessivi per le amministrazioni aggiudicatrici e gli offerenti, mantenendo nel contempo una flessibilità sufficiente per garantire un uso prudente del denaro dei contribuenti;

Or. en

Emendamento 570
Peter Agius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1. raccomanda azioni concrete per combattere la corruzione attraverso una maggiore trasparenza nell'uso delle procedure negoziate senza previa pubblicazione; ritiene che tale obiettivo dovrebbe essere conseguito attraverso la pubblicazione sistematica dell'avviso volontario ex ante esistente come procedura obbligatoria; osserva inoltre che tale avviso ex ante dovrebbe essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché sul sito web o in un altro luogo pubblico dell'autorità pubblica competente;

Or. en

Emendamento 571
Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda che l'applicazione della clausola sociale orizzontale è obbligatoria e accoglie con favore il chiarimento da parte della CGUE secondo cui gli obblighi sociali e ambientali di cui alla clausola sociale orizzontale sono "un valore cardine sul cui rispetto gli Stati membri devono vigilare;

Or. en

Emendamento 572

Peter Agius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 – punto 2 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2. raccomanda di rendere più rigorosi i motivi che giustificano il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione, stabilendo che le amministrazioni aggiudicatrici devono essere obbligate a motivare e spiegare chiaramente le ragioni che hanno portato al ricorso a tale procedura in un avviso obbligatorio ex ante; osserva inoltre che la mancata debita giustificazione dei motivi del ricorso alla procedura negoziata dovrebbe essere introdotta come ragione per decretare l'inefficacia di tale procedura;

Or. en

Emendamento 573
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a chiarire, in linea con la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea nella causa C-395/18, che gli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva costituiscono un principio vincolante, al pari degli altri principi di cui all'articolo 18, paragrafo 1, vale a dire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità; invita la Commissione a garantire che la clausola sociale orizzontale sia applicata in tutti gli articoli della direttiva sugli appalti pubblici;

sottolinea che la mancanza di chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici ha comportato un timore diffuso di contenziosi e un effetto dissuasivo per quanto riguarda l'applicazione di considerazioni sociali nelle diverse fasi delle procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 574
Johan Danielsson, Adnan Dibrani, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. chiede una maggiore flessibilità per le amministrazioni aggiudicatrici nell'elaborazione e nell'applicazione di criteri di esclusione nelle procedure di appalto, al fine di consentire loro di affrontare efficacemente i rischi settoriali specifici connessi alla frode, alla corruzione e all'infiltrazione della criminalità; sottolinea che per settori differenti sono necessari criteri di esclusione mirati che ne riflettano le diverse vulnerabilità e i diversi contesti operativi e pone l'accento sull'importanza di consentire alle autorità di adattare di conseguenza i loro approcci, rafforzando in tal modo le misure preventive e migliorando la sicurezza e l'integrità degli appalti;

Or. en

Emendamento 575
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. incoraggia una maggiore cooperazione transfrontaliera negli appalti pubblici, laddove vi siano vantaggi, ad esempio nel caso dei progetti su larga scala, al fine di migliorare l'efficienza e la coesione nel mercato interno dell'UE; sostiene un'infrastruttura digitale interoperabile che consenta la condivisione senza soluzione di continuità dei dati e delle procedure di appalto tra gli Stati membri, in quanto ciò ridurrebbe gli ostacoli e migliorerebbe la coesione del mercato, a vantaggio dei fornitori di tutte le dimensioni in tutta l'UE;

Or. en

Emendamento 576
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che i requisiti ambientali e sociali devono essere integrati fin dalla fase di pianificazione di una procedura di appalto e monitorati durante l'intero processo, vale a dire la selezione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni per l'esecuzione dell'appalto; ritiene che tali requisiti dovrebbero essere concepiti secondo le migliori pratiche esistenti e sostenuti dallo sviluppo di metodologie relative al ciclo di vita;

Or. en

Emendamento 577
Henrik Dahl

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che il futuro quadro dell'UE in materia di appalti pubblici dovrebbe continuare ad assumere la forma di una direttiva al fine di preservare la flessibilità degli Stati membri nell'attuare le norme in linea con i sistemi giuridici e le prassi giuridiche nazionali; sottolinea che gli sforzi volti a standardizzare le procedure di appalto devono rispettare pienamente il principio di sussidiarietà;

Or. en

Emendamento 578
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a rivedere le direttive sugli appalti pubblici e sulle concessioni, per esentare le imprese pubbliche aggiudicatarie di un contratto o concessione dall'obbligo di indire nuove gare per l'acquisto di forniture necessarie all'esecuzione dell'appalto;

Or. it

Emendamento 579
Laura Ballarín Cereza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea l'efficacia dei contratti riservati nel sostenere l'occupazione delle persone con disabilità attraverso gli appalti pubblici; invita la Commissione a sostenere e rafforzare i contratti riservati, garantendo che siano pienamente conformi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Or. en

Emendamento 580
Kim Van Sparrentak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che tale revisione dovrebbe individuare chiaramente gli obiettivi sociali (ad esempio, la promozione di un'occupazione di qualità, dell'uguaglianza, della parità di genere e dello sviluppo sostenibile) come obiettivi essenziali degli appalti in linea con gli articoli 8, 9, 10 e 11 del TFUE;

Or. en

Emendamento 581
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. chiede alla Commissione di emanare orientamenti non vincolanti per promuovere la standardizzazione senza limitare la discrezionalità delle

amministrazioni aggiudicatrici;

Or. en

Emendamento 582
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. chiede l'eliminazione della possibilità di aggiudicare appalti pubblici solo sulla base del prezzo;

Or. en

Emendamento 583
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. esorta la Commissione a rendere obbligatorio il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti e a garantire la graduale eliminazione delle aggiudicazioni solo sulla base del prezzo; sottolinea che i criteri ambientali e sociali dovrebbero essere sempre inclusi in tale approccio; aggiunge che la considerazione dei fattori diversi dal prezzo dovrebbe avere una rilevanza considerevole nella valutazione totale e nella decisione finale sull'aggiudicazione degli appalti; invita la Commissione a chiarire l'uso dei criteri in misura sufficiente per offrire la certezza del diritto alle amministrazioni aggiudicatrici;

Or. en

Emendamento 584
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. invita la Commissione a fare dell'articolo 67, paragrafo 2, relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa la norma standard nella prossima revisione della direttiva sugli appalti pubblici, compresi i criteri per promuovere la contrattazione collettiva e garantire posti di lavoro di qualità;

Or. en

Emendamento 585
Laura Ballarín Cereza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. chiede che i requisiti di accessibilità siano integrati in tutte le fasi degli appalti pubblici, compresi la comunicazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, le specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione e la garanzia della qualità del servizio;

Or. en

Emendamento 586
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. chiede espressamente alla Commissione di promuovere ulteriormente la contrattazione collettiva e posti di lavoro di qualità semplificando l'applicazione da parte degli operatori economici dei termini e delle condizioni stabiliti nei contratti collettivi in tutte le procedure di appalto, dal bando di gara ai criteri di selezione fino all'esecuzione del contratto; chiede inoltre di chiarire che l'obbligo di rispettare i contratti collettivi e di garantire condizioni di lavoro eque dovrebbe essere in tutti i casi considerato un criterio pertinente collegato all'oggetto;

Or. en

Emendamento 587
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. chiede l'introduzione negli appalti pubblici di clausole obbligatorie in materia di lavoro al fine di garantire condizioni di parità e di promuovere una concorrenza leale e condizioni di lavoro eque in conformità al contratto collettivo applicabile concluso dalle parti sociali più rappresentative del settore, o conformemente al lodo arbitrale o alle leggi e ai regolamenti nazionali;

Or. en

Emendamento 588

Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quinquies. sottolinea che lo sviluppo e l'uso di marchi e certificazioni di sostenibilità affidabili, di alta qualità e trasparenti aiutano le amministrazioni aggiudicatrici a rendere operativi gli obiettivi di sostenibilità, riducendo gli oneri amministrativi e la necessità di valutazioni tecniche approfondite, limitando nel contempo il rischio di incertezza del diritto o controversie; invita la Commissione a promuovere e sviluppare ulteriormente tali marchi a livello dell'Unione, garantendone la credibilità e la fruibilità in tutti i settori;

Or. en

Emendamento 589
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese, David Cormand

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 sexies. invita la Commissione a proporre una normativa volta a incentivare l'acquisto di prodotti europei e sostenibili che si applichi a tutti gli strumenti di finanziamento europei, agli aiuti di Stato nazionali e agli appalti pubblici; sottolinea che tale normativa dovrebbe essere concepita in modo da rispettare gli impegni internazionali dell'Unione e mantenere l'accesso ai mercati degli appalti pubblici per i paesi meno sviluppati e i paesi a reddito medio-basso;

Or. en

Emendamento 590
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 septies. accoglie con favore l'annuncio da parte della Commissione dell'introduzione di una preferenza europea negli appalti pubblici per i settori e le tecnologie critici; sottolinea che una clausola "Comprare europeo" deve andare di pari passo con i requisiti di sostenibilità; ritiene pertanto che la prossima revisione dovrebbe istituire un quadro coerente che preveda requisiti relativi al contenuto dell'UE o criteri di resilienza ambiziosi a sostegno dell'autonomia strategica dell'UE;

Or. en

Emendamento 591
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 octies. sottolinea che i requisiti relativi al contenuto dell'UE possono essere definiti limitando la quantità di parti prodotte in un paese terzo o destinando quote di appalti in settori strategici ai produttori con sede nell'UE; sottolinea che i requisiti relativi al contenuto dell'UE dovrebbero essere associati a criteri sociali e di sostenibilità; sottolinea che i requisiti relativi al contenuto dell'UE dovrebbero essere

istituiti in modo tale da rispettare gli impegni internazionali dell'Unione e da mantenere l'accesso ai mercati degli appalti pubblici per i paesi meno sviluppati e i paesi a reddito medio-basso;

Or. en

Emendamento 592
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 nonies. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare le vulnerabilità critiche per l'autonomia strategica dell'Unione sostenendo una politica industriale digitale europea; invita la Commissione a proporre una preferenza obbligatoria per l'acquisto di sistemi e servizi TIC disciplinati da una giurisdizione europea esclusiva; invita la Commissione a rendere obbligatorio l'appalto di tecnologie open source per tutti i futuri sviluppi TIC pubblici;

Or. en

Emendamento 593
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 decies. raccomanda di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici la certezza del diritto specificando che gli obblighi relativi al dovere di diligenza in materia di diritti umani e ambiente, che comprendono le condizioni di lavoro e

ambientali legate alla produzione e alla fornitura di beni e servizi, sono considerati collegati all'oggetto del contratto;

Or. en

Emendamento 594
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE; ***osserva che una maggiore integrazione nel mercato degli appalti pubblici è fondamentale per realizzare gli obiettivi strategici dell'Unione europea; ricorda che per le PMI e le start-up è spesso estremamente complicato partecipare agli appalti pubblici, in particolare quando sono organizzati in mercati in cui non operano direttamente e hanno una conoscenza non ottimale delle normative e dei requisiti amministrativi locali; sottolinea che le PMI dovrebbero essere aiutate a esplorare i mercati di altri Stati membri; chiede la condivisione delle migliori pratiche in tutta l'UE e la semplificazione delle procedure di appalto transfrontaliere; invita gli Stati membri a stimolare la partecipazione delle imprese agli appalti pubblici transfrontalieri astenendosi dal ricorrere a criteri linguistici per rifiutare offerte nelle procedure di gara;***

Or. en

Emendamento 595
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE; ***esorta la Commissione a studiare la fattibilità di un registro europeo delle dichiarazioni di interessi nel settore degli appalti pubblici, che consenta di individuare i legami personali o professionali tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli aggiudicatari, al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi che potrebbero compromettere l'integrità del processo;***

Or. es

Emendamento 596
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE; ***sottolinea l'importanza del principio di proporzionalità, che comporta che le decisioni dell'amministrazione aggiudicatrice, così come i requisiti e le***

condizioni stabiliti in un'offerta debbano essere ragionevolmente allineati alla natura e all'ambito del contratto oggetto dell'appalto;

Or. en

Emendamento 597
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza ***del diritto*** in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione ***e conformità*** efficaci per promuovere la certezza ***del diritto, l'efficacia*** e la coerenza in tutti gli appalti pubblici nell'UE; ***sottolinea la necessità di sostenere le amministrazioni aggiudicatrici, in particolare quelle con risorse amministrative ed economiche limitate, nell'applicazione e di garantire il rispetto degli obblighi contrattuali concordati;***

Or. en

Emendamento 598
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto ***in tutti gli*** appalti pubblici ***nell'***UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto***, nonché orientamenti in materia di***

appalti pubblici ***socialmente responsabili in tutta l'***UE; ***suggerisce alla Commissione di aumentare i finanziamenti per l'ulteriore formazione degli acquirenti pubblici al fine di attuare efficacemente il quadro dell'UE in materia di appalti pubblici;***

Or. en

Emendamento 599
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati***, garanzie procedurali, organismi di controllo indipendenti dotati di poteri sufficienti*** e strumenti di applicazione efficaci***, nonché l'eliminazione degli ostacoli, ad esempio spese elevate,*** per ***chiedere un risarcimento nelle procedure di appalto pubblico al fine di*** promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;

Or. en

Emendamento 600
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati

e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la ***coerenza del diritto*** in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza ***del diritto*** e la ***concorrenza leale*** in tutti gli appalti pubblici nell'UE***; chiede che si presti particolare attenzione alla creazione di sistemi di audit e di monitoraggio digitali e trasparenti che sfruttino i dati in tempo reale per individuare le frodi e garantire la conformità***;

Or. en

Emendamento 601
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE***, garantendo nel contempo posti di lavoro di qualità e il rispetto della contrattazione collettiva***;

Or. en

Emendamento 602
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati

e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE***, garantendo nel contempo il rispetto della sovranità nazionale nelle procedure di appalto***;

Or. en

Emendamento 603
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;	19. chiede l'elaborazione di orientamenti uniformi e la creazione di meccanismi di monitoraggio ***e comunicazione*** standardizzati e strumenti di applicazione efficaci per promuovere la certezza e la coerenza del diritto in tutti gli appalti pubblici nell'UE;

Or. en

Emendamento 604
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. invita la Commissione a eliminare la distinzione tra motivi di esclusione obbligatori e facoltativi e a chiarire quali siano i motivi di esclusione per le amministrazioni aggiudicatrici; aggiunge che qualsiasi operatore economico che violi i propri obblighi in relazione alle norme ambientali, sociali e del lavoro applicabili dovrebbe essere effettivamente escluso dai mercati degli appalti pubblici;

aggiunge che tale disposizione dovrebbe applicarsi anche al subappalto; chiede l'istituzione di una lista nera europea degli operatori economici esclusi dai mercati degli appalti per inosservanza dei loro obblighi, evasione o elusione fiscale o per motivi quali il mancato rispetto dei diritti sindacali e dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 605
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. invita la Commissione a semplificare il più possibile i processi amministrativi per alleggerire gli oneri, perfezionare i criteri di selezione per appalti efficaci e rafforzare le capacità amministrative; ritiene che criteri standardizzati rendano i contratti più accessibili e attraenti per le PMI, il che è essenziale per promuovere una più ampia partecipazione e stimolare l'innovazione nel settore;

Or. en

Emendamento 606
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

19 bis. invita la Commissione a realizzare il pieno potenziale della banca dati europea sugli appalti pubblici sviluppandola in una piattaforma di analisi dei dati a pieno titolo, collegata ai registri dei fornitori e alle banche dati nazionali e dell'UE relative alle esclusioni, al fine di migliorare e standardizzare i meccanismi di monitoraggio transfrontalieri e gli strumenti di applicazione efficaci;

Or. en

Emendamento 607
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. raccomanda l'introduzione di meccanismi rafforzati per la trasparenza e il controllo negli appalti pubblici integrando l'analisi avanzata dei dati e le tecnologie di IA nelle procedure di appalto per individuare irregolarità, frodi, rischi per la sicurezza nazionale e casi di corruzione in tempo reale;

Or. en

Emendamento 608
Henrik Dahl

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. raccomanda alla Commissione di sostenere lo sviluppo di analisi dei rischi basate sui dati all'interno dello spazio di dati sugli appalti pubblici, compresa

l'integrazione dei dati sugli appalti, sulle imprese e sulle sanzioni per sostenere l'individuazione proattiva delle frodi e il controllo dell'integrità;

Or. en

Emendamento 609
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. ritiene che la revisione delle direttive sugli appalti dovrebbe garantire che l'applicazione obbligatoria da parte degli operatori economici rispetti i termini e le condizioni dei contratti collettivi applicabili;

Or. en

Emendamento 610
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. invita la Commissione, al fine di aumentare la trasparenza e la responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento, a limitare il subappalto a un massimo di due livelli, a rendere obbligatoria la divulgazione delle informazioni sui subappaltatori, nonché a introdurre la responsabilità in solido degli operatori economici e dei subappaltatori in caso di violazioni del diritto del lavoro e dei contratti collettivi;

Or. en

Emendamento 611
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. riconosce che l'efficacia del meccanismo di autodisciplina dipende in larga misura dalla capacità delle amministrazioni aggiudicatrici di valutare attentamente tali azioni correttive; incoraggia la Commissione a sostituire il meccanismo di autodisciplina con meccanismi oggettivi e a rafforzare ulteriormente la professionalizzazione e la formazione dei funzionari addetti agli appalti;

Or. en

Emendamento 612
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;	20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di ***semplificare le procedure di appalto,*** creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici; ***ritiene che tale standardizzazione contribuisca in modo significativo all'efficienza amministrativa e alla riduzione dei costi di transazione, in quanto consente alle amministrazioni aggiudicatrici di semplificare la preparazione dei documenti di gara e agli operatori economici di riutilizzare***

elementi delle offerte precedenti, in particolare quando partecipano a più procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 613
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;	20. ***ritiene che siano necessarie una semplificazione e una standardizzazione maggiori delle pratiche in materia di appalti pubblici;*** sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici; ***richiama l'attenzione sull'uso di modelli standard che dovrebbero prevedere documenti di gara più brevi e coerenti al fine di ridurre gli oneri amministrativi sia per le PMI che per i committenti pubblici;***

Or. en

Emendamento 614
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri ***al fine di creare una***	20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti***, che faciliterebbero anche l'integrazione dei***

maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;

dati contrattuali nelle piattaforme digitali, permettendo un monitoraggio e un confronto più agevoli in tutti gli Stati membri***, il che contribuirebbe a ridurre gli oneri amministrativi superflui*** e ***a*** garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici***, mantenendo nel contempo la flessibilità per soluzioni orientate al mercato***;

Or. en

Emendamento 615
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;	20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici***, rispettando nel contempo la sovranità nazionale nelle procedure di appalto***;

Or. en

Emendamento 616
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sostiene l'introduzione di modelli standard di sezione dei contratti in tutti gli	20. sostiene l'introduzione***, se del caso,*** di modelli standard di sezione dei contratti

Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;	in tutti gli Stati membri al fine di creare una maggiore uniformità nelle procedure di gara e garantire la chiarezza giuridica per le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici;

Or. en

Emendamento 617
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. chiede alla Commissione di effettuare una valutazione d'impatto approfondita sulle implicazioni dell'attribuzione di priorità a soggetti partner nazionali o che condividono gli stessi principi negli appalti relativi alle industrie strategiche, quali l'industria pesante, i medicinali, l'energia e i prodotti chimici, al fine di garantire la continuità delle capacità critiche negli Stati membri e ridurre la dipendenza dai singoli fornitori; sottolinea che la Commissione deve valutare attentamente le potenziali implicazioni in termini di costi, i rischi di limitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e gli effetti sulla qualità dei servizi e dei prodotti, mantenendo la coerenza con gli impegni giuridici internazionali dell'Unione; riconosce, in tale contesto, l'importanza delle imprese che investono e reinvestono all'interno dell'Unione sostenendo in tal modo l'economia europea, il benessere dei lavoratori e le comunità locali;

Or. en

Emendamento 618
Gaetano Pedulla'

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. richiede che nell'esecuzione dell'appalto debba essere garantita l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro strettamente connessi all'oggetto del contratto; chiede che, al fine di evitare il dumping contrattuale e lo sfruttamento dei lavoratori, sia indicato nei documenti di gara il contratto collettivo di lavoro nazionale e territoriale firmato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale;

Or. en

Emendamento 619
Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. accoglie con favore la priorità individuata dalla Commissione europea di ridurre del 25 % per le imprese e del 35 % per le PMI l'onere derivante dagli obblighi di comunicazione previsti per legge; chiede che tale priorità sia attuata in tutti i settori e che tutte le nuove proposte della Commissione siano valutate in base alla loro capacità di migliorare la competitività dell'UE, anche con solide valutazioni d'impatto;

Or. en

Emendamento 620
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sostiene l'introduzione di requisiti linguistici vincolanti al fine di garantire che il personale incaricato dell'esecuzione di un appalto pubblico sia in grado di comprendere, parlare e scrivere nella lingua ufficiale dello Stato membro o, in assenza di tali condizioni, nella lingua della regione in cui è eseguito l'appalto;

Or. fr

Emendamento 621
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sostiene l'introduzione di meccanismi di monitoraggio civico, compresi osservatori terzi, nei settori ad alto valore e ad alto rischio per garantire l'uso efficace dei fondi pubblici e l'integrità delle procedure di appalto pubblico;

Or. en

Emendamento 622
Gaetano Pedulla'

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 ter. chiede che gli appalti pubblici

siano eseguiti prevalentemente dall'aggiudicatario con lavoratori diretti; sottolinea che il subappalto può essere al massimo a due livelli e solo con una giustificazione tecnica nel caso di lavori specializzati; sottolinea che ai lavoratori in subappalto deve essere riconosciuto lo stesso trattamento normativo e retributivo dei lavoratori diretti dell'aggiudicatario; sostiene che l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario devono essere congiuntamente responsabili dei lavoratori in subappalto per quanto riguarda il rispetto dei diritti e della sicurezza dei lavoratori, compreso il pagamento delle retribuzioni e dei contributi;

Or. en

Emendamento 623
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 ter. chiede un rafforzamento delle misure di integrità, compresa una definizione più ampia dei conflitti di interessi che includa gli interessi obbligatori e le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari pubblici coinvolti e meccanismi sicuri di denuncia delle irregolarità;

Or. en

Emendamento 624
Virginie Joron, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi; ***deplora il fatto che tali strumenti siano stati adottati nell'UE solo in tempi molto recenti; sottolinea l'importanza di garantire la reciprocità nell'accesso agli appalti pubblici a livello internazionale e chiede un migliore utilizzo dello strumento dell'UE per gli appalti pubblici internazionali; sottolinea inoltre le possibilità offerte dal regolamento (UE) 2023/2675 sulla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi, in particolare per quanto riguarda l'esclusione delle imprese del paese terzo interessato dagli appalti pubblici europei o le sanzioni nelle gare d'appalto pubbliche applicate a tali imprese; sottolinea la complessità e la lentezza delle procedure da seguire prima di decidere in merito alle misure di ritorsione; invita la Commissione e il Consiglio ad accelerare tali procedure;***

Or. fr

Emendamento 625
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti ***esistenti*** per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione***, agli Stati membri e alle amministrazioni aggiudicatrici*** di utilizzare appieno gli strumenti ***disponibili come il pacchetto di strumenti di difesa commerciale***

dell'Unione per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi ***che discriminano la partecipazione degli Stati membri dell'UE alle loro procedure di appalto pubblico, insistendo sul principio di reciprocità grazie allo strumento per gli appalti internazionali***; ***ricorda che l'Unione può limitare l'accesso ai suoi mercati degli appalti pubblici in risposta alle violazioni delle norme commerciali internazionali, compresi gli aumenti dei dazi doganali incompatibili con l'OMC; incoraggia inoltre a intraprendere un'azione decisiva attraverso il regolamento sulle sovvenzioni estere; sostiene fermamente lo sviluppo di nuovi strumenti per proteggere adeguatamente il mercato dell'Unione dalle eccedenze di capacità non legate al mercato;***

Or. en

Emendamento 626
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi; ***deplora pertanto l'indebolimento della direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e della direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità, che armonizzano la legislazione in materia di dovere di diligenza e la rendicontazione societaria dei paesi terzi con il mercato interno dell'UE; sottolinea che l'indebolimento o l'eliminazione di tali normative danneggerebbe la capacità degli attori europei più piccoli di rimanere competitivi negli appalti pubblici;***

Or. en

Emendamento 627
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ***raccomanda alla*** Commissione ***di*** utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. ***invita la*** Commissione ***a*** utilizzare appieno gli strumenti esistenti***, come il regolamento sulle sovvenzioni estere e lo strumento per gli appalti internazionali,*** per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi ***e ad applicare un rigoroso principio di reciprocità per quanto riguarda l'accesso ai settori strategici del mercato degli appalti pubblici dell'UE, come i prodotti alimentari, l'energia e la sanità***; ***ritiene che le norme europee in materia di appalti pubblici dovrebbero offrire un livello sufficiente di flessibilità per consentire il trattamento preferenziale delle imprese con sede nell'UE e delle catene del valore delle economie locali e regionali;***

Or. en

Emendamento 628
Regina Doherty

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi***, pur riconoscendo le circostanze particolari delle comunità situate nelle regioni frontaliere dell'UE, che intrattengono scambi economici e***

sociali regolari con i paesi terzi limitrofi; ritiene che una procedura di appalto pubblico dell'UE semplificata e più competitiva possa rafforzare la competitività globale delle industrie europee, migliorando la loro capacità di accedere alle opportunità economiche nei paesi terzi;

Or. en

Emendamento 629
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di ***utilizzare*** appieno ***gli strumenti esistenti per*** prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di ***applicare*** appieno ***e rigorosamente le leggi dell'UE volte a*** prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi***, in particolare lo strumento per gli appalti internazionali e il regolamento sulle sovvenzioni estere***; ***ricorda che i paesi terzi che non fanno parte dell'accordo sugli appalti pubblici o che non hanno concluso un accordo internazionale con l'UE non possono rivendicare la parità di trattamento nel settore degli appalti pubblici, come affermato nella giurisprudenza C-652/22; è pertanto favorevole alla loro esclusione;***

Or. en

Emendamento 630
Leila Chaibi, Per Clausen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di	21. raccomanda alla Commissione***, agli***

utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	***Stati membri e alle amministrazioni aggiudicatrici*** di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi***, tra cui il regolamento sulle sovvenzioni estere, lo strumento per gli appalti internazionali e le possibilità di escludere gli offerenti stranieri dagli appalti pubblici dell'UE***;

Or. en

Emendamento 631
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Jeannette Baljeu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione***, agli Stati membri e alle amministrazioni aggiudicatrici*** di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi***, tra cui il regolamento sulle sovvenzioni estere, lo strumento per gli appalti internazionali e le possibilità di escludere gli offerenti stranieri dagli appalti pubblici dell'UE***;

Or. en

Emendamento 632
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi; ***chiede in particolare di***

garantire che gli operatori economici che offrono condizioni di lavoro dignitose e che applicano i contratti collettivi conclusi con i sindacati non siano penalizzati;

Or. en

Emendamento 633
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi***, aumentando nel contempo il volume delle offerte transfrontaliere all'interno del mercato unico e garantendo la possibilità per gli offerenti europei di partecipare agli appalti***;

Or. en

Emendamento 634
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda alla Commissione di utilizzare appieno gli strumenti esistenti***, tra cui lo strumento per gli appalti internazionali e il regolamento sulle sovvenzioni estere,*** per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 635
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda ***alla Commissione*** di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;	21. raccomanda ***agli Stati membri*** di utilizzare appieno gli strumenti esistenti per prevenire la concorrenza sleale da parte di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 636
Johan Danielsson, Adnan Dibrani, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. chiede che la direttiva autorizzi esplicitamente gli Stati membri, come regola generale, a limitare il subappalto a un massimo di due livelli nei settori a rischio di sfruttamento del lavoro, frode e infiltrazione della criminalità e nei casi in cui il subappalto comporta rischi per la sicurezza legati alla possibilità di concedere ad attori ostili o malintenzionati l'accesso a luoghi di lavoro sensibili e infrastrutture critiche; sottolinea che tali disposizioni esplicite migliorerebbero in modo significativo la trasparenza, attenuerebbero i rischi associati alle catene di approvvigionamento eccessivamente complesse e rafforzerebbero le garanzie di protezione contro le attività criminali, le violazioni del diritto del lavoro e le minacce alla sicurezza;

Or. en

Emendamento 637
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. chiede in particolare di garantire che gli operatori economici che offrono condizioni di lavoro dignitose e che applicano i contratti collettivi conclusi con i sindacati non siano penalizzati; ritiene che l'introduzione di un criterio di aggiudicazione obbligatorio significativo connesso alla contrattazione collettiva, che preveda anche la concessione di un vantaggio agli offerenti i cui lavoratori, e i lavoratori dei cui subappaltatori, sono coperti da contratti collettivi, e la garanzia del pieno rispetto delle condizioni definite nella convenzione C94 dell'OIL sulle clausole di lavoro (appalti pubblici) contribuiranno in misura significativa al conseguimento di tali obiettivi;

Or. en

Emendamento 638
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea che l'uso obbligatorio di criteri sociali e di sostenibilità negli appalti pubblici è un modo per valorizzare i prodotti e i servizi di alta qualità, prevenendo nel contempo il dumping sociale e ambientale; chiede alla Commissione di ampliare l'attuale allegato X della direttiva (UE) 2014/24 per aggiornarne l'ambito di applicazione e, in particolare, di includervi le convenzioni n. 155 e n. 187 dell'OIL

relative alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici;

Or. en

Emendamento 639
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. esorta la Commissione a rivedere e chiarire la clausola sociale obbligatoria nel quadro dell'UE in materia di appalti pubblici, dichiarando esplicitamente che un riferimento ai contratti collettivi non può mai essere considerato una misura discriminatoria negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 640
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. raccomanda di escludere dagli appalti dell'UE nei settori strategici gli operatori economici di paesi che non hanno concluso un accordo multilaterale o bilaterale con l'UE che garantisca un accesso equo e reciproco agli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 641
Dóra Dávid

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. invita la Commissione a esaminare le opportunità per stimolare la partecipazione delle imprese europee alle procedure di appalto avviate per progetti finanziati dalle istituzioni europee;

Or. en

Emendamento 642
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. sottolinea l'importanza di garantire il pieno rispetto delle condizioni definite nella convenzione n. 94 dell'OIL sulle clausole di lavoro (contratti pubblici) nell'ambito dei requisiti minimi orizzontali;

Or. en

Emendamento 643
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. esorta la Commissione a obbligare i contraenti a rispettare le condizioni in materia di retribuzioni e lavoro in conformità ai contratti collettivi prevalenti

in linea con la convenzione n. 94 dell'OIL;

Or. en

Emendamento 644
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. esorta la Commissione ad autorizzare un trattamento preferenziale delle imprese che rispettano i contratti collettivi applicabili o che dispongono di accordi a livello d'impresa, ad esempio consentendo alle autorità pubbliche di assegnare punti alle imprese con contratti collettivi e alle autorità nazionali di rendere obbligatorie tali politiche;

Or. en

Emendamento 645
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. invita la Commissione europea a rivedere e chiarire la clausola sociale obbligatoria nelle direttive europee sugli appalti pubblici, dichiarando esplicitamente che un riferimento ai contratti collettivi non può mai essere considerato una misura discriminatoria negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 646
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quinquies. esorta la Commissione a vietare le gare d'appalto pubbliche alle imprese che hanno partecipato ad attività criminali o a violazioni sindacali o che si sono rifiutate di partecipare alla contrattazione collettiva in qualsiasi circostanza;

Or. en

Emendamento 647
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 sexies. esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire che le imprese che ricevono qualsiasi finanziamento o sostegno finanziario pubblico dell'UE tutelino i lavoratori, garantiscano condizioni di lavoro dignitose e rispettino i sindacati e i contratti collettivi applicabili in linea con le convenzioni dell'OIL;

Or. en

Emendamento 648
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard, Svenja Hahn

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. ***osserva che una quota significativa degli appalti nella maggior parte degli Stati membri è aggiudicata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso;*** esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi ***o da soggetti dell'UE che, nell'ambito dell'appalto, si avvalgono di soggetti di paesi terzi come subappaltatori o utilizzano prodotti provenienti da tali soggetti***, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato; ***sottolinea gli effetti negativi di porre l'accento sul prezzo più basso come unico criterio di aggiudicazione ed esorta la Commissione a perseguire misure più rigorose in materia di dumping; incoraggia gli Stati membri a respingere le offerte qualora le prove fornite non giustifichino adeguatamente il livello insolitamente basso dei prezzi;***

Or. en

Emendamento 649
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive ***nei confronti di entità di paesi terzi che***	22. ***sottolinea la necessità di garantire che le imprese di paesi terzi non possano ottenere un indebito vantaggio nelle***

sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse ***presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo*** valutazioni indipendenti dei costi e ***garantendo che la sottoquotazione dei prezzi*** non ***comprometta la concorrenza leale sul mercato***;

procedure di appalto attraverso sovvenzioni statali e che la concorrenza leale sul mercato non sia compromessa dalla sottoquotazione dei prezzi; esorta ***pertanto*** la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive***, a stabilire norme chiare e trasparenti per l'esclusione degli offerenti di paesi terzi e a introdurre*** misure più incisive contro le offerte anormalmente basse ***di imprese di paesi terzi, ad esempio richiedendo*** valutazioni indipendenti dei costi e ***imponendo alle amministrazioni aggiudicatrici di respingere un'offerta qualora le prove fornite*** non ***risultino sufficientemente soddisfacenti a motivare il basso livello del prezzo***; ***chiede inoltre una convergenza tra gli Stati membri sulle norme per includere o escludere gli offerenti di paesi terzi negli appalti pubblici, in particolare nei casi in cui i progetti sono (co)finanziati da fondi europei;***

Or. en

Emendamento 650
Pablo Arias Echeverría

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato; ***chiede che i contratti***

leale sul mercato;	***finanziati in tutto o in parte con fondi dell'Unione siano soggetti a un sistema rafforzato di monitoraggio e controllo, con audit periodici e accesso del pubblico alle informazioni essenziali sui processi, compresi i criteri di selezione, i punteggi e le motivazioni dell'aggiudicazione;***

Or. es

Emendamento 651
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità ***di paesi terzi*** che sfruttano ***le sovvenzioni statali*** per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti ***di paesi terzi***, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di ***tutte le*** entità che sfruttano ***il quadro in materia di appalti pubblici*** per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto***, ad esempio le reti criminali e gli attori criminali coinvolti nel dumping sociale***; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da ***tutti i*** soggetti, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato***, né gli obiettivi sociali e di sostenibilità e non discrimini gli operatori che applicano contratti collettivi o che garantiscono una giusta retribuzione ai propri lavoratori***;

Or. en

Emendamento 652
Virginie Joron, Ernő Schaller-Baross, Elisabeth Dieringer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato; ***chiede, a tal proposito, una migliore attuazione del regolamento (UE) 2022/2560 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno;***

Or. fr

Emendamento 653
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse***, comprese quelle*** presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio ***rafforzando i criteri di esclusione,*** imponendo valutazioni indipendenti dei costi***, il rispetto di retribuzioni eque e la conformità alle***

norme dell'OIL e ai principi di condotta aziendale responsabile e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato ***e le norme sociali e ambientali***;

Or. en

Emendamento 654
Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Sebastião Bugalho, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato; ***chiede la rigorosa applicazione del regolamento sulle sovvenzioni estere e dello strumento per gli appalti internazionali al fine di salvaguardare condizioni di parità negli appalti pubblici;***

Or. en

Emendamento 655
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato***, garantendo nel contempo anche gli interessi di sicurezza nazionale, in particolare nel contesto delle infrastrutture critiche***;

Or. en

Emendamento 656
Klara Dostalova, Jaroslav Bžoch, Filip Turek, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta la Commissione e gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse***, che potrebbero compromettere le prestazioni o la qualità,*** presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;

Or. en

Emendamento 657
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esorta ***la Commissione e*** gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;	22. esorta gli Stati membri a intraprendere azioni decisive nei confronti di entità di paesi terzi che sfruttano le sovvenzioni statali per ottenere un indebito vantaggio nelle procedure di appalto; raccomanda l'introduzione di misure più incisive contro le offerte anormalmente basse presentate da soggetti di paesi terzi, ad esempio imponendo valutazioni indipendenti dei costi e garantendo che la sottoquotazione dei prezzi non comprometta la concorrenza leale sul mercato;

Or. en

Emendamento 658
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea che la concorrenza sleale ha un impatto negativo sia sui lavoratori che sulle imprese in buona fede; reputa che gli operatori economici che non hanno rispettato (o i cui subappaltatori non hanno rispettato) i diritti sindacali e dei lavoratori e gli obblighi in materia di lavoro, compresi i contratti collettivi, o gli obblighi ambientali o che hanno commesso reati connessi al lavoro debbano essere esclusi

dalle procedure di appalto pubblico; ritiene inoltre che agli operatori economici che non hanno versato le retribuzioni dovute ai loro lavoratori o che si rendono responsabili di evasione o elusione fiscale o contributiva non debbano essere aggiudicati contratti di appalto pubblico; sottolinea che, al fine di promuovere un'efficienza e una semplificazione maggiori, le disposizioni relative ai motivi di esclusione dovrebbero essere razionalizzate attraverso un elenco esaustivo e una chiara distinzione tra i motivi di esclusione obbligatori, intesi a tutelare un interesse pubblico, e i motivi di esclusione facoltativi, intesi a tutelare gli interessi delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori;

Or. en

Emendamento 659
Pierfrancesco Maran, Brando Benifei, Cecilia Strada, Raffaele Topo, Pierre Jouvet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. chiede che tutti gli operatori economici, compresi i fornitori e i subappaltatori, rispettino i criteri sociali lungo l'intera catena di attività e che ciò sia garantito anche monitorando l'applicazione degli obblighi delineati dalla recente direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità, che stabilisce obblighi chiari per affrontare gli impatti effettivi e potenziali sui diritti umani e sull'ambiente in tutte le operazioni e le catene di approvvigionamento delle imprese; sottolinea la necessità di garantire che la direttiva sugli appalti pubblici imponga agli offerenti di adempiere ai loro obblighi di dovuta diligenza come condizione per poter partecipare agli

appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 660
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Nikola Minchev, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. ritiene che la preferenza europea debba essere considerata un importante principio guida e un obiettivo a lungo termine delle politiche dell'UE in materia di appalti pubblici europei al fine di sviluppare e proteggere la competitività e l'autonomia strategica europee; sottolinea, tuttavia, che tale preferenza non deve essere perseguita come principio assoluto e che occorre prestare particolare attenzione allo stato esistente delle catene di approvvigionamento e del valore internazionali;

Or. en

Emendamento 661
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. chiede che la preferenza europea sia considerata un importante principio guida delle politiche dell'UE in materia di appalti pubblici europei al fine di sviluppare e proteggere la competitività e l'autonomia strategica europee;

Or. en

Emendamento 662
Hanna Gedin, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. chiede una definizione più praticabile di "prezzo anormalmente basso" per aiutare le amministrazioni aggiudicatrici a individuare i contratti che probabilmente non forniranno beni di alta qualità o non rispetteranno le condizioni sociali;

Or. en

Emendamento 663
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. ritiene che sia necessario rafforzare i meccanismi di monitoraggio e sanzione per garantire il rispetto degli obblighi applicabili in materia di lavoro e il rispetto dei contratti da parte degli operatori economici, come anche di altri requisiti, e per garantire che il mancato rispetto delle condizioni pertinenti porti a sanzioni dissuasive, tra cui la risoluzione del contratto e l'esclusione dalle procedure di appalto; reputa che gli Stati membri debbano fornire un adeguato sostegno finanziario e non finanziario per dotare le amministrazioni aggiudicatrici delle risorse necessarie per adempiere alle loro responsabilità;

Or. en

Emendamento 664
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, ***equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività*** economica ***negli hub urbani***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi ***di preferenza europea*** che sostengano***, in ultima analisi,*** la resilienza economica***, sociale e ambientale a livello*** regionale ***ed europeo, posti di lavoro di qualità, la contrattazione collettiva***, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, ***nonché la parità di genere e l'inclusione dei lavoratori con disabilità, tra cui meccanismi di consultazione pubblica delle comunità; chiede l'introduzione di un obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di effettuare un'analisi approfondita della loro base*** economica ***(approvvigionamento) locale***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento; ***osserva che è importante rafforzare la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di prestare particolare attenzione ai criteri sociali e di sostenibilità, compresi quelli ambientali e climatici;***

Or. en

Emendamento 665
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese, David Cormand

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali***, *equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento; ***sottolinea il ruolo che gli appalti pubblici possono svolgere per lo sviluppo di politiche alimentari sostenibili e sane attraverso l'uso obbligatorio per i servizi di ristorazione di criteri di sostenibilità e legati al clima che promuova prodotti alimentari biologici e coltivati in modo sostenibile, anche prendendo in considerazione alcuni criteri geografici per garantire l'approvvigionamento locale di prodotti alimentari primari;***

Or. en

Emendamento 666
Jeannette Baljeu, Ivars Ijabs, Yvan Verougstraete, Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Nikola Minchev, Anna-Maja Henriksson, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Cynthia Ní Mhurchú, Morten Løkkegaard

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento; ***invita la Commissione a dare seguito alla***

	raccomandazione formulata nella relazione Draghi di utilizzare, ove necessario e possibile, quote minime esplicite per determinati prodotti locali negli appalti pubblici;

Or. en

Emendamento 667
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali***, *equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani***; ***sottolinea***, in tale contesto, il ruolo dei ***produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento***;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali; ***osserva***, in tale contesto, ***l'importanza di garantire condizioni di parità negli appalti pubblici per gli offerenti che applicano i contratti collettivi e assicurano una giusta retribuzione ai loro lavoratori al fine di evitare forme di discriminazione indiretta nei loro confronti; sottolinea*** il ruolo dei ***posti di lavoro di qualità per la resilienza economica regionale e la sostenibilità dell'economia locale***;

Or. en

Emendamento 668
Arba Kokalari

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che

sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, ***equilibrando la centralizzazione sproporzionata*** dell'attività economica ***negli hub urbani***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, ***contribuendo a una distribuzione più equilibrata*** dell'attività economica ***tra le aree urbane e non urbane***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento; ***sottolinea che le pratiche in materia di appalti pubblici dovrebbero promuovere la crescita economica senza favorire indebitamente settori o regioni specifici;***
	Or. en

Emendamento 669
Kateřina Konečná

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale ***e sociale, posti di lavoro di qualità, la contrattazione collettiva***, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;
	Or. en

Emendamento 670
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento***, nonché dei piccoli imprenditori rurali***;

Or. ro

Emendamento 671
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. ***punta a garantire*** che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica regionale, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali***, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. ***richiede*** che gli appalti pubblici includano meccanismi ***di preferenza europea,*** che sostengano***, in ultima analisi,*** la resilienza economica regionale ***ed europea***, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;

Or. en

Emendamento 672
Petr Bystron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica ***regionale***, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;	23. punta a garantire che gli appalti pubblici includano meccanismi che sostengano la resilienza economica ***nazionale***, l'equa distribuzione delle opportunità e la sostenibilità delle economie locali, equilibrando la centralizzazione sproporzionata dell'attività economica negli hub urbani; sottolinea, in tale contesto, il ruolo dei produttori agricoli e delle loro catene di approvvigionamento;

Or. en

Emendamento 673
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. insiste sul fatto che l'aggiudicazione degli appalti dovrebbe basarsi sul miglior rapporto qualità/prezzo, il che significa che le offerte dovrebbero essere valutate non solo in funzione del prezzo, ma anche in base a fattori quali la qualità, l'impatto regionale e sociale e la continuità della prestazione di servizi complessi ed essenziali come l'assistenza sanitaria locale e regionale; chiede lo sviluppo di metodologie comuni per la valutazione dei costi del ciclo di vita al fine di abbandonare un criterio di aggiudicazione esclusivamente basato sul prezzo; raccomanda che, qualora un appalto sia aggiudicato esclusivamente sulla base del prezzo più basso, sia fornita una giustificazione chiara; ritiene che per settori strategici quali l'alimentazione, l'energia e la sanità debbano esistere ampie esenzioni per consentire la concessione di premi strategici e preferenziali alle imprese e alle catene del

valore europee;

Or. en

Emendamento 674
Adnan Dibrani, Christel Schaldemose, Johan Danielsson, Maria Guzenina

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sostiene una maggiore flessibilità nei partenariati pubblico-pubblico, consentendo alle autorità pubbliche di collaborare in modo più efficace per migliorare l'erogazione dei servizi e ridurre i costi; raccomanda di rivedere la definizione di cooperazione pubblico-pubblico dell'attuale direttiva per riconoscere tale cooperazione come qualsiasi contratto o accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici e di introdurre nella direttiva aggiornata un'esenzione più ampia per questi tipi di sforzi di collaborazione;

Or. en

Emendamento 675
Anna Cavazzini, Reinier Van Lanschot, Katrin Langensiepen, Alexandra Geese

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. deplora che l'attuale direttiva non integri una dimensione di genere; invita la Commissione a sfruttare l'imminente revisione per garantire che il recepimento negli Stati membri sia conforme alle convenzioni n. 100 e n. 111 dell'OIL, nonché alla direttiva sulla trasparenza retributiva, alla direttiva relativa

all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare e alla direttiva relativa alla presenza delle donne nei consigli di amministrazione; ritiene che il mancato rispetto della legislazione vigente debba essere considerato un "criterio di esclusione";

Or. en

Emendamento 676
Klara Dostalova, Virginie Joron, Jaroslav Bžoch, Filip Turek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sottolinea che l'attuale collegamento tra le varie direttive in materia di appalti pubblici rimane complicato e crea gravi eccessi di competenze; insiste sulla necessità di ripristinare adeguati limiti al controllo centralizzato evitando ulteriori livelli di regolamentazione che servono solo a compromettere l'efficienza del mercato e la libera impresa, creando nel contempo confusione sia per le imprese che per le amministrazioni locali;

Or. en

Emendamento 677
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sostiene l'introduzione nelle direttive di un meccanismo dedicato al trattamento delle offerte non coperte da accordi internazionali; è altresì favorevole

all'estensione del sistema di preferenze di cui all'articolo 85 della direttiva 2014/25 agli appalti aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici;

Or. en

Emendamento 678
Piotr Müller

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. riconosce le particolarità e il ruolo strategico degli appalti pubblici di prodotti alimentari per rafforzare la sicurezza e la resilienza alimentari dell'UE, sostenere gli agricoltori dell'UE e promuovere abitudini alimentari più sane;

Or. en

Emendamento 679
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. chiede che le regioni ultraperiferiche continuino a beneficiare di misure derogatorie giustificate dalle sfide specifiche che tali territori devono affrontare;

Or. en

Emendamento 680

Christian Doleschal, Marion Walsmann, Daniel Caspary, Regina Doherty, Gheorghe Falcă, Andreas Schwab, Zala Tomašič

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 quater. osserva che le amministrazioni aggiudicatrici sono già impegnate in appalti sostenibili e rispettosi del clima, guidati da normative globali in materia di sostenibilità a livello europeo, nazionale e regionale; sottolinea che l'obbligatorietà dei criteri ESG creerebbe ulteriori oneri amministrativi per le amministrazioni aggiudicatrici, con benefici minimi in cambio;

Or. en

Emendamento 681
Hanna Gedin, Per Clausen, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***raccomanda*** l'attuazione di ***modelli di*** appalti strategici che diano priorità al valore ***e alla resilienza*** a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare ***in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia e la sicurezza***;	24. ***chiede*** l'attuazione di ***appalti pubblici socialmente responsabili, noti anche come*** appalti strategici***,*** che diano priorità al valore a lungo termine***, creino opportunità di lavoro di qualità, promuovano la contrattazione collettiva e posti di lavoro di qualità, favoriscano l'inclusione sociale e professionale e migliorino le condizioni delle persone con disabilità e svantaggiate, nonché la resilienza, compresa quella ambientale e climatica,*** rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine ***in tutti i settori pubblici***, in particolare ***nei servizi di interesse generale; ribadisce che i futuri quadri normativi in materia di appalti pubblici non dovranno limitare la possibilità per le autorità pubbliche di gestire direttamente***

la prestazione di servizi tramite soluzioni interne;

Or. en

Emendamento 682
Pierre Jouvet, Laura Ballarín Cereza, Elisabeth Grossmann, Idoia Mendia, François Kalfon, Estelle Ceulemans, Raphaël Glucksmann, Maria Guzenina, Brando Benifei, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***raccomanda*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore ***e alla resilienza*** a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia ***e*** la sicurezza;	24. ***chiede*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore a lungo termine ***e offrano opportunità di sviluppare un mercato guida per i prodotti che rispettano gli obiettivi dell'Unione, tra cui posti di lavoro di qualità, la contrattazione collettiva, la sostenibilità ambientale e climatica e la resilienza*** rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori ***strategici per il futuro*** quali l'assistenza sanitaria***, l'industria farmaceutica***, l'energia***, l'edilizia, l'industria dell'acciaio, l'industria automobilistica,*** la sicurezza***, la difesa, l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, i semiconduttori, il 5G/6G, le biotecnologie, le tecnologie a zero emissioni nette, la mobilità, i prodotti chimici e i materiali avanzati***;

Or. en

Emendamento 683
Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***raccomanda*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia ***e la sicurezza***;	24. ***chiede*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine ***e offrano opportunità di sviluppare un mercato guida per i prodotti che rispettano gli obiettivi dell'Unione***, in particolare in settori ***strategici e per le tecnologie chiave per il futuro*** quali ***l'industria dell'acciaio, l'industria automobilistica, l'industria dei trasporti,*** l'assistenza sanitaria***, l'industria farmaceutica***, l'energia***, l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, i semiconduttori, il 5G/6G, le biotecnologie, le tecnologie a zero emissioni nette, la mobilità, i prodotti chimici e i materiali avanzati***;

Or. en

Emendamento 684
Sandro Gozi, Stéphanie Yon-Courtin, Jeannette Baljeu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***raccomanda*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia ***e la sicurezza***;	24. ***chiede*** l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine ***e offrano opportunità di mercato guida per prodotti che rispettano gli obiettivi dell'Unione***, in particolare in settori ***strategici e per le tecnologie chiave per il futuro*** quali ***l'acciaio, l'industria automobilistica***, l'assistenza sanitaria***, l'industria farmaceutica***, l'energia***, l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, i semiconduttori, il 5G/6G, le biotecnologie, le tecnologie a zero emissioni, la mobilità, i prodotti chimici e i materiali avanzati***;

Or. en

Emendamento 685
Salvatore De Meo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. raccomanda l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia e la sicurezza;	24. raccomanda l'attuazione di modelli di appalti strategici che diano priorità al valore e alla resilienza a lungo termine rispetto alle riduzioni dei costi a breve termine, in particolare in settori quali l'assistenza sanitaria, l'energia e la sicurezza; ***evidenzia l'importanza di stimolare gli investimenti nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni e sollecita la Commissione a permettere la modifica della durata di un contratto di concessione, al fine di tenere conto dei nuovi investimenti realizzati dal concessionario dopo l'aggiudicazione;***

Or. it